



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PONTE

BNIC84900V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



**VERSIONE CON "PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE
DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO" E
"PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE"
AGGIORNATI CON DELIBERE DEL COLLEGIO DEI
DOCENTI DEL 20/02/2025
(NON PUBBLICATO IN "SCUOLA IN CHIARO")**

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 117** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 123** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 140** Moduli di orientamento formativo
- 146** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 208** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 214** Valutazione degli apprendimenti
- 223** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 230** Aspetti generali
- 232** Modello organizzativo
- 250** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 254** Reti e Convenzioni attivate
- 260** Piano di formazione del personale docente
- 269** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale opera su tre Comuni del Sannio: Ponte, Paupisi e Torrecuso.

Il territorio in cui è collocata la scuola è prevalentemente collinare e caratterizzato da numerose realtà aziendali che valorizzano le colture della zona, vigneti e uliveti. Sono presenti anche piccole e medie imprese, operanti in vari settori produttivi. La popolazione attiva è dedicata principalmente all'agricoltura; meno numerosi sono gli addetti all'artigianato, al commercio, al pubblico impiego e all'industria. Il tasso di attività varia di molto tra uomini e donne, con una percentuale di disoccupazione maggiore fra queste ultime. L'alto tasso di disoccupazione e l'elevato numero di anziani rappresentano un vincolo per la crescita socio-economica del territorio. Infatti, molti giovani lasciano i paesi in cerca di occupazione, facendo registrare, negli ultimi anni, un forte calo demografico e una progressiva diminuzione del numero degli iscritti all'Istituto.

Nella realizzazione delle sue finalità istituzionali, la scuola, attraverso protocolli di intesa, convenzioni e accordi di partenariato, è ben supportato sia dagli EE.LL. che dalle realtà associazionistiche del territorio. I progetti PON FSE 2014-2020, e ancor di più le quattro annualità del programma "Scuola Viva" della Regione Campania, hanno permesso all'Istituto di creare una valida rete di partenariati, con gli EE.LL., le Pro loco, le parrocchie ed alcune associazioni del territorio, consentendoci di offrire all'utenza opportunità formative che vanno ben oltre le normali attività curricolari e che spaziano dalle competenze di base alle competenze di cittadinanza attiva, dal teatro al canto e al ballo. La scuola, aperta anche di pomeriggio, si profila come punto di riferimento tangibile, educativo e culturale, per l'intera comunità civile.

La situazione sociale e territoriale dei tre Comuni è eterogenea. Si registra una buona percentuale di alunni provenienti da un contesto medio-alto, un'altra più bassa proveniente da famiglie svantaggiate e un aumento di alunni con famiglie di origine non italiana; la percentuale di alunni



diversamente abili è abbastanza alta. L'adozione di criteri di equi-eterogeneità nella formazione delle sezioni dell'Infanzia e delle classi della Primaria e della Secondaria di I grado ci permette di gestire l'eterogeneità della popolazione scolastica, creando sezioni e classi parallele omogenee tra loro. Emerge comunque una significativa varianza tra le classi dei tre Comuni in termini di esiti scolastici, dovuta principalmente a fattori di contesto. Risulta pertanto necessaria l'adozione di una didattica innovativa, laboratoriale e sempre più inclusiva, capace di rispondere alle esigenze di ciascuno.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Statale di Ponte, con sezioni associate nei comuni di Paupisi e Torrecuso, è costituito da dieci plessi scolastici, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, con percorsi a indirizzo musicale. Il numero di studenti con disabilità certificata nella scuola per l'a.s. 2023/2024 è coerente con il dato regionale, ma risulta inferiore a quello nazionale. Per quanto riguarda gli studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, si registra un numero inferiore rispetto al riferimento nazionale e nella Scuola Secondaria di I grado anche rispetto al riferimento regionale. Il contesto socioeconomico e culturale di provenienza degli alunni è eterogeneo. La percentuale degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate risulta pari a zero. La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana, pur essendo in aumento, non è rilevante rispetto all'intera popolazione scolastica e rappresenta una valida opportunità di apertura al confronto interculturale. Il livello mediano dell'indice ESCS è prevalentemente medio-basso. In entrambi gli ordini di scuola, la sua variabilità è poco rilevante tra le classi, mentre risulta più alta dentro le classi.

Vincoli:

La complessità dell'Istituto (dieci plessi, sette edifici, tre Comuni) richiede grande impegno nell'organizzazione del servizio. Per una classe della Scuola Primaria e due della Scuola Secondaria di I grado, il livello mediano dell'indice ESCS risulta basso. Il numero di alunni con disabilità certificata è alto rispetto al riferimento provinciale. La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana è superiore ai riferimenti provinciali e regionali. La loro presenza è concentrata soprattutto nei plessi scolastici del comune di Ponte.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da numerose realtà aziendali che valorizzano



le colture della zona, vigneti e uliveti. Sono presenti anche piccole e medie imprese, operanti in vari settori produttivi. Nella realizzazione delle sue finalità istituzionali, la scuola, attraverso protocolli di intesa, convenzioni e accordi di partenariato, è ben supportato sia dagli EE.LL. che dalle realtà associazionistiche del territorio (Pro Loco, Azione Cattolica e Oratorio, Associazioni sportive, Associazioni di volontariato, Associazioni culturali). Molto valida ed efficace l'esperienza attivata dall'a. s. 2023/2024 dell'albo dei "volontari a scuola".

Vincoli:

L'alto tasso di disoccupazione e l'elevato numero di anziani costituiscono un vincolo per la crescita socio-economica del territorio, infatti, molti giovani lasciano il territorio in cerca di occupazione con un conseguente calo demografico e una progressiva diminuzione del numero degli iscritti. La maggior parte delle associazioni culturali si basa sul volontariato, per cui le attività promosse non sono costanti nel tempo. Gli EE.LL. di riferimento, pur dimostrando molta sensibilità alle problematiche scolastiche e disponibilità nella condivisione di iniziative comuni, non supportano economicamente l'offerta formativa dell'Istituto. In merito ai servizi forniti per il raggiungimento dei plessi scolastici, il servizio scuolabus è garantito solo dai comuni di Paupisi e Torrecuso.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola assicura l'ampliamento dell'offerta formativa mediante i finanziamenti statali ed i partenariati, a titolo non oneroso, con gli EE.LL. e le associazioni del territorio. I finanziamenti europei risultano fondamentali sia per garantire percorsi formativi extracurricolari che per migliorare le infrastrutture o le dotazioni tecnologiche dei plessi. La sede centrale del nostro Istituto è situata nel Comune di Ponte (BN), in buona posizione geografica, facilmente raggiungibile e ben collegata al capoluogo. La maggior parte degli edifici è stata riqualificata a seguito dei finanziamenti europei (PON FESR 2007- 2013 ASSE II - OBIETTIVO C). A cura degli EE.LL., sono stati effettuati interventi finalizzati all'efficientamento energetico in alcuni edifici e in un Comune è in fase di completamento la palestra scolastica. Con i PON FESR 2014-2020 la scuola ha migliorato, negli ultimi anni, la sua dotazione tecnologica garantendo l'installazione di monitor interattivi in ogni aula. Sono stati acquistati diversi tablet e notebook con i fondi ad hoc assegnati durante l'emergenza sanitaria. E' in fase di completamento l'allestimento degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati con finanziamento dell'Unione Europea, Next Generation EU, linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" del PNRR. La maggior parte degli edifici è pienamente rispondente alla normativa vigente in materia di sicurezza e accessibilità.

Vincoli:

La scuola non riceve fondi dagli EE.LL. per l'ampliamento dell'offerta formativa; non chiede il contributo volontario alle famiglie; non ha attivato azioni di fundraising. La complessità dell'Istituto



non permette, purtroppo, di garantire a tutti i plessi lo stesso livello di innovazione tecnologica atteso da operatori ed utenti. Negli ultimi mesi, inoltre, l'Istituto ha purtroppo subito due furti che hanno significativamente ridotto la disponibilità di dispositivi tecnologici (notebook e tablet) e condizionato notevolmente la realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi previsti dal finanziamento PNRR "Scuola 4.0". La disponibilità di spazi dedicati a biblioteche, palestre e laboratori non è omogenea nei 10 plessi. In alcuni edifici (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria di Ponte), per adeguare gli spazi in conseguenza all'emergenza sanitaria da Covid 19, i saloni polifunzionali sono stati trasformati in aule scolastiche, riducendo così la disponibilità di spazi comuni per attività laboratoriali e manifestazioni scolastiche. L'indisponibilità della palestra alla Scuola Primaria di Ponte condiziona considerevolmente l'offerta formativa.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti della Scuola Primaria con contratto a tempo indeterminato da più di 5 anni risulta maggiore rispetto ai riferimenti regionale e nazionale; quelle dei docenti della Scuola Secondaria di I grado con contratto a tempo indeterminato fino a 1 anno, da 1 a 3 e da 3 a 5 anni, risulta maggiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La scuola dispone di un numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione pari a quello registrato a livello provinciale e regionale, superiore rispetto al riferimento nazionale; dispone inoltre di Assistenti all'autonomia e alla comunicazione e di una Funzione strumentale per l'inclusione. Con il finanziamento PNRR D.M. 65/2023, linea di intervento B, è stato attivato un percorso di formazione per docenti finalizzato al raggiungimento del livello B1 in lingua inglese. Con le risorse del PNRR D.M. 66/2023, si sta investendo anche sulla transizione digitale del personale docente e di segreteria. Da evidenziare come opportunità, la continuità del servizio del Dirigente scolastico (dall'a. s. 2015/16).

Vincoli:

In uno dei plessi scolastici della Secondaria di I grado è difficile garantire la continuità didattica per la presenza di molti spezzoni e C.O.E., pertanto la percentuale di "stabilità dei docenti nella scuola" è nettamente inferiore a quella registrata negli altri plessi. Il cambio di DSGA per due anni consecutivi ha generato un fisiologico rallentamento ad inizio a. s. 2023/2024 e 2024/2025. Nonostante le risorse PNRR D.M. 65/2023 (linea di intervento B) e D.M. 66/2023, non tutti i docenti sono aperti e disponibili alla formazione continua.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BNIC84900V
Indirizzo	VIA GR. UFF. DOMENICO OCONE, SNC PONTE 82030 PONTE
Telefono	0824874132
Email	BNIC84900V@istruzione.it
Pec	bnic84900v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpontebn.edu.it

Plessi

PONTE "DOMENICO OCONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA84901Q
Indirizzo	VIA BORGIO PONTE 82030 PONTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Borgo SNC - 82030 PONTE BN

PAUPISI MATERNA "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA84902R



Indirizzo VIA VIGNALI PAUPISI 82030 PAUPISI

Edifici • Via LUIGI STURZO SNC - 82030 PAUPISI BN

TORRECUSO "COLLEPIANO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BNAA84903T

Indirizzo VIA COLLEPIANO TORRECUSO 82030 TORRECUSO

Edifici • Via Collepiano SNC - 82030 TORRECUSO BN

TORRECUSO "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BNAA84904V

Indirizzo VIA F.TEDESCO TORRECUSO 82030 TORRECUSO

Edifici • Via F. Tedesco SNC - 82030 TORRECUSO BN

PONTE "CAP." G. DI PIETTO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BNEE849022

Indirizzo VIA GR. UFF. DOMENICO OCONE, SNC PONTE 82030
PONTE

Edifici • Via M. De Mennato SNC - 82030 PONTE BN

Numero Classi 9

Totale Alunni 140



PAUPISI "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE849033
Indirizzo	VIA VIGNALI PAUPISI 82030 PAUPISI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VIGNALI SNC - 82030 PAUPISI BN
Numero Classi	5
Totale Alunni	51

TORRECUSO "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE849044
Indirizzo	VIA F. TEDESCO TORRECUSO 82030 TORRECUSO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via F. Tedesco SNC - 82030 TORRECUSO BN
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

"MARIO DE MENNATO" PONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BNMM84901X
Indirizzo	VIA CANNITI, 1 PONTE 82030 PONTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CANNITI 1 - 82030 PONTE BNVia CANNITI 1 - 82030 PONTE BN
Numero Classi	6
Totale Alunni	86



G. DE MARCO - PAUPISI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BNMM849021

Indirizzo VIA VIGNALI PAUPISI 82030 PAUPISI

Edifici • Via VIGNALI SNC - 82030 PAUPISI BN

Numero Classi 3

Totale Alunni 25

A. FUSCO-TORRECUSO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BNMM849032

Indirizzo VIA F. TEDESCO TORRECUSO 82030 TORRECUSO

Edifici • Via F. Tedesco SNC - 82030 TORRECUSO BN

Numero Classi 3

Totale Alunni 38



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Fotografico	1
	Multimediale	5
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	68
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	LIM e SmartTV presenti nelle altre aule	37

Approfondimento

L'Istituto considera di fondamentale importanza il miglioramento e l'innovazione degli ambienti di apprendimento.



Negli ultimi anni, utilizzando le risorse assegnate alle scuole per l'emergenza sanitaria da COVID-19 e per l'implementazione della DAD e della DDI, sono stati acquistati numerosi notebook, concessi in comodato d'uso agli alunni durante i periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Con i fondi PON FESR 2014-2020, è stato possibile realizzare interventi di particolare rilevanza. Di seguito, si riportano gli elementi identificativi dei diversi progetti finanziati:

Avviso pubblico prot.n. 28966 del 20/07/2021 – Avviso pubblico per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (Digital board)

Titolo progetto: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica

Codice identificativo progetto: 13.1.2A-FESRPON-CA-2021-784

Importo autorizzato: € 36.937,95 in data 02/11/2021

Stato: COMPLETATO

Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 – Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

Titolo progetto: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Codice identificativo progetto: 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-547

Importo autorizzato: € 67.546,16 in data 14/10/2021

Stato: COMPLETATO

Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27/12/2021 – Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Titolo progetto: Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo



Codice identificativo progetto: 13.1.3A-FESRPN-CA-2022-426

Importo autorizzato: € 25.000,00 in data 24/05/2022

Stato: COMPLETATO

Avviso prot.n. 38007 del 25/05/2022 – Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia

Titolo progetto : Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia

Codice Identificativo Progetto: 13.1.5A-FESRPN-CA-2022-126

Importo previsto: € 75.000,00

Stato: COMPLETATO

L'Istituto, inoltre, sta effettuando ulteriori interventi di innovazione degli ambienti di apprendimento grazie alle risorse del PNRR assegnate alle scuole in attuazione del "Piano Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea – Next generation EU – Azione 1 – Next Generation Classrooms.

Importo previsto: € 121.680, 62

Stato: AVVIATO

Il progetto "Ambienti di apprendimento 4.0" prevede la realizzazione di 16 ambienti innovativi che concorreranno alla trasformazione didattica e metodologica del nostro Istituto. In particolare, si è scelto di intervenire prioritariamente sulla Secondaria di I grado, confermando tuttavia un sistema basato su aule "fisse". Le 12 aule destinate a questo ordine di scuola saranno dotate di monitor interattivo, set per storytelling, document camera, software didattici inclusivi, pacchetto base STEM e visori VR/AR. Si prevede, inoltre, una dotazione di base di dispositivi digitali individuali per studenti e docenti, un carrello per la ricarica e la protezione degli stessi e una stampante 3D (entrambi in condivisione in ogni plesso). Dotazioni digitali e arredo riconfigurabile concorreranno a creare ambienti adeguati, efficaci ed efficienti, assicurando una didattica curricolare più stimolante, inclusiva, capace di creare un continuum educativo fra lo spazio fisico e quello virtuale. Anche la



Scuola Primaria sarà interessata da questa trasformazione: 3 aule saranno dedicate alle attività linguistico- espressive (scrittura creativa, narrazione per immagini, lettura drammatizzata, ecc.), una in ogni plesso di Scuola Primaria, che sarà utilizzata a rotazione, poiché l'orario di funzionamento settimanale prevede per ogni classe 1 o 2 ore di laboratorio (ampliamento di italiano) in base all'organico assegnato annualmente (da 27 a 30 ore settimanali). Gli ambienti avranno la strumentazione necessaria a sviluppare le competenze di base nella lingua madre, attraverso metodologie innovative ed inclusive atte a promuovere stili di apprendimento significativi e cooperativi. Infine, l'aula musica d'insieme sarà arricchita da strumenti musicali digitali, strumentazione audio più performante, dispositivi digitali specifici finalizzati a promuovere l'interazione, la collaborazione e la partecipazione attiva degli studenti e la valorizzazione dei talenti.

Nello specifico, i diversi plessi del nostro I.C. sono dotati di attrezzature ed infrastrutture così suddivise:

SCUOLA DELL'INFANZIA "D. OCONE" - PONTE

- 4 aule
- Salone polifunzionale con biblioteca
- Sala mensa
- Servizi alunni e docenti
- Spazio ricreativo esterno
- Sala docenti (defibrillatore Philips HS1)
- Arredo innovativo in tutte le sezioni
- Monitor interattivi 75" in tutte le sezioni
- Strumentazione STEM
- Orto/giardino didattico

SCUOLA PRIMARIA "G. DI PIETTO" - PONTE

- Uffici di segreteria
- Dirigenza
- 12 aule (di cui 3 aule polifunzionali)
- Biblioteca con monitor interattivo
- Servizi alunni e docenti
- Laboratorio multimediale con monitor interattivo
- Laboratorio scientifico



- Spazio ricreativo esterno
- Ingresso (defibrillatore Philips HS1)
- 1 LIM mobile
- Palestra (in costruzione)
- Monitor interattivi multi-touch 65" o 75" in ogni aula
- Strumentazione STEM
- Orto/giardino didattico presso la sede della Scuola dell'Infanzia

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "M. DE MENNATO" - PONTE

- Aula Magna
- Sala docenti
- 6 aule
- 1 Atelier Creativo PNSD (redazione giornalistica "icpontenews.it")
- Biblioteca con LIM
- Sala mensa
- Palestra
- Servizi alunni e docenti
- Laboratorio multimediale con monitor interattivo
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio artistico
- Atrio (defibrillatore Philips HS1)
- 1 LIM mobile
- 20 sedute innovative
- Monitor interattivi multi-touch 65" o 75" in ogni aula
- Strumentazione STEM
- Orto/giardino didattico

SCUOLA DELL'INFANZIA "CAPOLUOGO" - PAUPISI

- 2 aule
- Sala mensa
- Servizi alunni e docenti
- Sala polifunzionale



- Cucina (presso l'edificio della Scuola Primaria e Secondaria di I grado)
- Atrio (defibrillatore Philips HS1)
- Spazio ricreativo esterno
- Arredo innovativo in tutte le sezioni
- Monitor interattivi 75" in tutte le sezioni
- Strumentazione STEM

SCUOLA PRIMARIA "CAPOLUOGO" E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. DE MARCO" –
PAUPISI

- 8 aule (5 aule Scuola Primaria + 3 aule Scuola Secondaria di I grado)
- Biblioteca
- Sala mensa
- Sala docenti
- 1 aula polifunzionale
- Palestra (defibrillatore Philips HS1)
- Atrio primo piano (defibrillatore Philips HS1)
- Servizi alunni e docenti
- Laboratorio multimediale con monitor interattivo
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio musicale
- Atrio polifunzionale
- Cucina
- 1 LIM mobile
- 20 sedute innovative
- Monitor interattivi multi-touch 75" o LIM in tutte le aule della Scuola Primaria e Secondaria di I grado
- Strumentazione STEM
- Spazio ricreativo esterno
- Orto/giardino didattico

SCUOLA DELL'INFANZIA TORRECUSO - "COLLEPIANO"

- 4 aule



- Ampio salone polifunzionale
- Sala mensa
- Servizi alunni e docenti
- Spazio ricreativo esterno
- Ingresso (defibrillatore Philips HS1)
- Arredo innovativo in aula
- Monitor interattivi 75" in aula
- Strumentazione STEM

SCUOLA DELL'INFANZIA "CAPOLUOGO", SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. FUSCO" - TORRECUSO

- 10 aule (2 aule Scuola dell'Infanzia + 5 aule Scuola Primaria + 3 aule Scuola Secondaria di I grado)
- 2 aule polifunzionali
- Sala mensa Scuola dell'Infanzia
- Sala mensa Scuola Secondaria di I grado
- Sala docenti
- Servizi alunni e docenti
- Palestra (defibrillatore Philips HS1) per tutti e tre gli ordini di scuola
- Ingresso (defibrillatore Philips HS1)
- Atrio primo piano (defibrillatore Philips HS1)
- 2 Laboratori multimediali
- Salone polifunzionale per tutti e tre gli ordini di scuola
- LIM mobile
- 20 sedure innovative
- Arredo innovativo nelle aule della Scuola dell'Infanzia
- Monitor interattivi 75" nella sezione della Scuola dell'Infanzia e nelle 5 aule della Scuola Primaria
- Monitor interattivi o LIM nelle 3 classi della Scuola Secondaria di I grado
- Strumentazione STEM
- Spazio ricreativo esterno



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	23



Aspetti generali

“Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia.

Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che suona la stessa sinfonia.

E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin, o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri,

e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme.

Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica.”

Diario di scuola di D. Pennac

Il nostro Istituto si propone al territorio come agenzia educativa intenta a promuovere il successo formativo di ciascun alunno, valorizzandone le potenzialità e le attitudini, per favorire la sua crescita culturale, sociale ed umana, e sviluppare la sua capacità di operare scelte consapevoli e responsabili.

In particolare, l'Istituto vuole essere:

- una scuola formativa, che punta a far acquisire competenze disciplinari e trasversali scaturite dall'integrazione di conoscenze (sapere), abilità (saper fare), capacità metacognitive e metodologiche (saper riflettere sui propri percorsi di apprendimento, sulle strategie adottate, sugli errori commessi, sui risultati e i progressi raggiunti), capacità personali e sociali (cooperare, interagire, prendere iniziative, affrontare e gestire situazioni nuove e complesse, assumere responsabilità personali e sociali);
- una scuola inclusiva, attenta a rispondere alle esigenze di ognuno, curando con lo stesso



impegno e la stessa passione, sia gli alunni in situazioni di svantaggio che le eccellenze, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno;

- una scuola accogliente che valorizza le differenze e favorisce l'incontro tra culture e realtà diverse;

- una scuola aperta, centro di cultura permanente, che collabora con le realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e che promuove il dialogo e la partecipazione di tutte le componenti della comunità scolastica e della più ampia comunità civile, nel rispetto dei reciproci ruoli e responsabilità;

- una scuola democratica, fondata sui principi costituzionali, che promuove la cultura della legalità, il rispetto delle differenze e l'educazione alla pace, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;

- una scuola flessibile, capace di leggere i cambiamenti della società e di progettare un'offerta formativa rispondente alle esigenze della realtà in cui opera, ottimizzando le risorse disponibili attraverso il pieno utilizzo delle forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa;

- una scuola di qualità, che identifica nell'autovalutazione e nel sistema di valutazione nazionale i mezzi per garantire all'utenza il miglioramento continuo e duraturo del servizio;

- una scuola innovativa che, attraverso la valorizzazione del merito dei docenti e la formazione in servizio, promuove l'innovazione tecnologica nella didattica e l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance.

L'Istituto si propone dunque di:

- mettere al primo posto i bisogni formativi degli studenti nel rispetto delle potenzialità individuali;

- favorire l'inclusione per garantire a tutti il diritto allo studio ed il successo formativo;

- costruire personalità armoniche, libere e consapevoli;

- promuovere la cultura della legalità;



- curare una proficua interazione con famiglie e comunità locale;
- dare impulso all'aggiornamento del personale docente e non docente;
- creare un clima collaborativo tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- ottimizzare i processi organizzativi della scuola.

Le scelte di gestione e amministrazione sono improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche.

Rimangono determinanti:

- l'ascolto costante delle esigenze dell'utenza (alunni e famiglie);
- l'ottimizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- l'implementazione di un sistema di responsabilità diffuse e decisionalità condivise;
- la valorizzazione del merito;
- la promozione del benessere organizzativo;
- la valorizzazione delle potenzialità espresse dal territorio;
- la collaborazione con gli EE.LL. e con il territorio;
- la costituzione di reti con altre istituzioni scolastiche;
- il controllo di gestione mediante un costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- la progressiva dematerializzazione documentale e il continuo miglioramento delle modalità di comunicazione all'interno dell'Istituto e con l'esterno;
- l'implementazione di un sistema di rendicontazione sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

Mantenere bassa la percentuale di studenti con voto 6/10 all'esame di Stato conclusivo del I ciclo, anche in riferimento al benchmark nazionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare i risultati dell'Istituto in italiano, matematica e inglese ai benchmark di riferimento (classi II e V Primaria e III Secondaria di I grado).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: La sfida: migliorare gli esiti degli studenti in italiano, matematica, inglese

L'Istituto intende intraprendere il presente percorso di miglioramento sulla base delle priorità emerse dal processo di autovalutazione ed esplicitati nel R.A.V., attraverso gli obiettivi di processo ritenuti più funzionali al raggiungimento dei traguardi prefissati.

Nello specifico, le scelte strategiche del triennio di riferimento saranno dettate dalle due priorità rilevate, riguardanti i "Risultati scolastici" e i "Risultati nelle prove standardizzate nazionali". In sintesi, saranno finalizzate a migliorare i risultati degli alunni in italiano, matematica e inglese. Per raggiungere i traguardi declinati per ogni priorità, saranno coinvolti i protagonisti principali del processo di insegnamento-apprendimento: i docenti e gli alunni.

Per quanto riguarda i docenti, saranno promosse iniziative di formazione più mirate che garantiscano innovazione didattica e metodologica, al fine di riuscire a mettere in campo tutte le azioni necessarie al recupero delle fragilità negli apprendimenti e di favorire l'inclusione ed il successo formativo di tutti e di ciascuno. Si punterà ad un curriculum sempre più inclusivo, attraverso un approfondito ripensamento dei tre momenti che costituiscono il percorso di apprendimento: la progettazione, la verifica e la valutazione. Si prevederanno, poi, diversi momenti di raccordo per facilitare il passaggio degli alunni nei diversi ordini di scuola e costruire un percorso di continuità educativa e didattica. I progetti per la continuità, già previsti nel nostro Istituto, e una sempre più incisiva didattica orientativa, avranno lo scopo di garantire all'alunno il diritto ad una formazione organica e completa, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, affinché ciascun alunno possa raggiungere il successo formativo operando scelte consapevoli e rispondenti alle proprie competenze, abilità, talenti e inclinazioni personali.

Infine, grazie ai finanziamenti ottenuti con il "Piano scuola 4.0" (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0) l'Istituto si impegna a garantire la realizzazione di ambienti di apprendimento 'ibridi', che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, con gli



ambienti digitali.

Per quanto riguarda gli alunni, l'Istituto si impegna a pianificare interventi sistematici finalizzati al potenziamento delle competenze di base e al recupero delle fragilità negli apprendimenti attraverso una rivisitazione della progettazione curricolare, ma anche attraverso la realizzazione di progetti retribuiti con il Fondo per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e con i finanziamenti PON 2014-2020, PN 2021-2027 e PNRR. Tutti i progetti, anche quelli relativi alle competenze trasversali (competenza di cittadinanza globale, competenza digitale, imparare ad imparare, ecc.), saranno pensati con l'intento di contribuire al miglioramento dei risultati scolastici degli alunni ed in particolare dei livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese. Per migliorare i risultati scolastici conseguiti al termine del I ciclo dagli alunni dei tre Comuni in cui opera l'Istituto, si incrementeranno i momenti di confronto e condivisione tra docenti, rendendo sistematiche le riunioni di interplesso/per dipartimenti/per commissioni/di continuità, per allineare maggiormente le progettazioni, perfezionare la procedura delle prove di verifica per classi parallele, garantire la ricaduta del know how acquisito durante i corsi di formazione, ridurre l'autoreferenzialità e condividere le buone pratiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere più funzionali gli strumenti di progettazione, verifica e valutazione adottati, garantendo maggiore continuità educativa tra ordini e omogeneità tra classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**



Adottare soluzioni organizzative che favoriscano una didattica innovativa, inclusiva e orientativa (dimensione organizzativa e metodologica) e un clima di classe sempre più cooperativo (dimensione relazionale).

○ **Inclusione e differenziazione**

Inserire in modo sistematico e generalizzato, in tutto il I ciclo, percorsi finalizzati al recupero e potenziamento delle competenze di base.

○ **Continuità e orientamento**

Perfezionare i percorsi di continuità tra un ordine e l'altro, rendendoli sempre più sistematici e funzionali al successo scolastico e formativo di ciascun alunno.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Reperire risorse per garantire un'offerta formativa sempre più ampia e diversificata, coerente con i traguardi prefissati, e potenziare la dotazione tecnologica dell'Istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti e la condivisione di buone pratiche su metodologie didattiche innovative e strategie di gestione delle classi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Rafforzare ulteriormente la collaborazione scuola-famiglia-territorio attraverso la condivisione di obiettivi comuni.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Formatori esterni
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	<p>1) Miglioramento della qualità dell'insegnamento, attraverso l'adozione di metodologie innovative (didattica per competenze, didattica inclusiva, didattica laboratoriale, flipped classroom, STEM/STEAM, CLIL, ecc.)</p> <p>2) Maggiore coinvolgimento e motivazione degli studenti nell'apprendimento;</p> <p>3) Miglioramento degli esiti degli alunni (da rilevazioni interne ed esterne) e conseguente riduzione delle fragilità negli apprendimenti.</p>

Attività prevista nel percorso: Progetti finalizzati allo sviluppo e al potenziamento delle competenze di base e trasversali



degli studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Esperti esterni

Responsabile

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto approvano i progetti da realizzare annualmente o nel triennio. Il coordinamento di ogni progetto è affidato ad un coordinatore: al Dirigente scolastico per i progetti PON 2014-2020, PN 2021-2027 e PNRR; ad un docente responsabile nel caso di progetti da realizzare a costo zero o con risorse MOF.

Risultati attesi

- 1) Potenziamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese;
- 2) Aumento della motivazione ad apprendere, attraverso una didattica laboratoriale;
- 3) Miglioramento degli esiti degli alunni (da rilevazioni interne e esterne) e conseguente riduzione delle fragilità negli apprendimenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso i finanziamenti PNRR finalizzati alla formazione del personale docente, l'Istituto intende rafforzare il processo di innovazione degli ambienti di apprendimento con una didattica innovativa, laboratoriale, orientativa e sempre più inclusiva.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Attraverso i finanziamenti PON FESR 2014-2020 e PNRR, l'Istituto ha avviato un considerevole processo di innovazione degli ambienti di apprendimento, a partire dalla Scuola dell'Infanzia e per tutto il primo ciclo. Ambienti flessibili e facilmente configurabili in base all'attività da proporre, costituiti da arredo modulare, dotazioni digitali e strumentazione STEM che diventano parte integrante di un processo di insegnamento-apprendimento motivante, coinvolgente, laboratoriale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti di apprendimento 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto Comprensivo ad Indirizzo musicale è costituito da n. 4 plessi di Scuola dell'Infanzia, n. 3 di Scuola Primaria (n. 19 classi) e n. 3 di Scuola Secondaria di I grado (n. 12 classi), ubicati in tre Comuni del Sannio - Ponte, Paupisi e Torrecuso. Per favorire il cambiamento e l'innovazione nella Scuola Secondaria di I grado, si è deciso di intervenire prioritariamente su quest'ordine di scuola, confermando però un sistema basato su aule "fisse", non disponendo di spazi sufficienti per adottare il cosiddetto modello organizzativo DADA. Le aule interessate sono n. 13: n. 12 aule assegnate a n. 12 classi + n. 1 aula, più capiente, per le attività di musica d'insieme dei circa 65 alunni che costituiscono l'orchestra dell'Istituto. Per le n. 12 aule corrispondenti alle n. 12 classi, si punterà a soluzioni capaci di favorire metodologie di insegnamento innovative, inclusive e orientative, e di promuovere stili di apprendimento cooperativi e significativi. Per questa tipologia di aule, i fondi saranno utilizzati principalmente per l'acquisto di dotazioni digitali, poiché gli arredi (banchi e sedie) nei plessi di Paupisi e Torrecuso, da poco sostituiti dagli Enti locali, permettono già una buona flessibilità del setting d'aula. Solo nel plesso di Ponte, per n. 6 aule si acquisteranno arredi modulari in quanto quelli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

presenti sono fatiscenti e obsoleti. Per tutti gli ambienti si prevede l'acquisto di nuovi e più funzionali armadietti. In merito alle dotazioni digitali, la configurazione tipo di queste aule sarà costituita da: Digital board, laddove mancante, con accessori per videoconferenza, software finalizzati ad una didattica più inclusiva, efficace e stimolante, dotazioni STEM di base, per potenziare creatività e capacità di problem-solving, visori VR/AR, per creare nuovi scenari di apprendimento, kit per storytelling, dispositivi digitali individuali con connessione wifi. Le n. 6 aule del plesso di Ponte, utilizzate anche per le lezioni di strumento musicale individuali o a piccoli gruppi, nelle ore pomeridiane dal lunedì al venerdì, saranno potenziate con l'acquisto di strumentazione audio digitale adeguata e di porte interne fonoisolanti. L'aula per le lezioni di musica d'insieme, utilizzata il lunedì pomeriggio, sarà potenziata con strumenti musicali digitali (es. pianoforte digitale), pc e software specifici per lavorare con la musica. Per la Scuola Primaria, invece, i fondi saranno utilizzati per creare, in ogni plesso (per un totale di n. 3 aule), un ambiente di apprendimento dedicato all'area linguistico-espressiva, che sarà utilizzato a rotazione, poiché l'orario di funzionamento settimanale prevede per ogni classe 1 o 2 ore di laboratorio linguistico-espressivo (ampliamento di italiano) in base all'organico assegnato annualmente (da 27 a 30 ore settimanali). Si punterà a creare ambienti di apprendimento flessibili con arredi modulari e scaffalatura aperta, cuscini da pavimento per il circle time e la lettura, monitor interattivo, kit per lo Storytelling, ebook reader e dispositivi digitali con connessione wifi, software didattici inclusivi. Anche le pareti saranno pensate per rendere ancora più stimolante l'ambiente, diventando esse stesse veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione. Per tutto l'Istituto, si prevede l'utilizzo di una piattaforma cloud di e-learning per favorire l'inter-connettività delle aule e la condivisione di contenuti digitali.

Importo del finanziamento

€ 121.680,62

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: STEM4skills

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con il presente progetto, l'Istituto intende potenziare la dotazione dei dieci plessi scolastici con strumenti digitali e tecnologie che consentano di trasformare qualsiasi ambiente di apprendimento in un laboratorio STEM, promuovendo lo sviluppo del pensiero computazionale fin dalla Scuola dell'Infanzia e l'acquisizione negli alunni di competenze cognitive e metacognitive sulle STEM, nonché di competenze sociali, relazionali ed emotive, compresa l'empatia, l'autoefficacia, la responsabilità, la collaborazione. La nuova dotazione, affiancata da un percorso formativo sulle STEAM rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola (Infanzia e I ciclo) e prevista ad inizio a.s. 2021/2022, sarà finalizzata anche a ridurre il divario nell'accesso ai percorsi formativi e alle professioni STEM da parte delle studentesse, prevedendo un loro forte coinvolgimento e una parità di partecipazione alle attività che saranno implementate.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	10



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Costruiamo insieme il nostro futuro!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'individuazione del nostro Istituto quale scuola beneficiaria dei fondi PNRR finalizzati a ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica rappresenta per noi una grande responsabilità e nel contempo un'importante opportunità per i nostri alunni e per il territorio. La sfida è molto complessa e, per affrontarla in modo sistematico, il "Team anti dispersione", appositamente costituito, partendo dalla valorizzazione delle buone pratiche già esistenti e puntando ad un'efficace integrazione delle risorse PNRR e dei fondi PON FSE e FESR, ha delineato il presente progetto di massima sulla base di un'attenta analisi del fabbisogno dei nostri alunni, alla luce delle ricerche e dei dati disponibili sul fenomeno della dispersione scolastica, nei suoi aspetti espliciti ed impliciti. Ridurre il tasso di dispersione scolastica significa intervenire sulle cause del fenomeno e attenzionare, già a partire dal I ciclo di istruzione, i fattori a cui è riconducibile l'abbandono scolastico: fattori "ascritti", connessi al capitale socio-economico e culturale della famiglia; fattori "di contesto", connessi alla scuola e al territorio (strutture, tempo scuola, offerta formativa, servizi, ecc.); fattori "individuali", quali l'autostima, l'autoefficacia, l'autodeterminazione, le relazioni con i pari. I dati forniti da INVALSI sulla fragilità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

negli apprendimenti rappresentano, insieme ad altre informazioni di cui la scuola già dispone, la possibilità di effettuare una diagnosi precoce della dispersione scolastica che ci consente di mettere in campo azioni preventive su un determinato target di alunni. Mentre la linea di investimento 3.2 ci permetterà di intervenire sugli ambienti di apprendimento, e di conseguenza sull'innovazione della didattica, attraverso la formazione dei docenti, il presente progetto ci consentirà di agire prioritariamente sui cosiddetti "fattori individuali", al fine di sviluppare nei nostri alunni competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate al successo scolastico e formativo di ciascuno. Il progetto si svilupperà attraverso tre tipologie di attività, da realizzare in più edizioni in modo da accompagnare gli alunni più fragili fino al 31 dicembre 2024 (data fine progetto). L'intervento più incisivo riguarderà l'erogazione di "percorsi di potenziamento delle competenze di base", da realizzare a piccoli gruppi nei primi giorni di settembre (aa.ss. 2023/24 e 2024/25), prima dell'inizio delle attività didattiche, in orario antimeridiano, con docenti interni di italiano, matematica e inglese. Da ottobre, in entrambi gli anni scolastici, verranno poi attivati i percorsi individuali "di mentoring e orientamento" (31 edizioni di 20 ore ciascuna) che saranno realizzati in orario curricolare, con una o due ore a settimana. Alle prime due tipologie di attività si aggiungeranno i "percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari" che saranno realizzati nell'a.s. 2023/24, uno per ogni plesso. Saranno coinvolti gli alunni con scarsa motivazione allo studio ma anche quelli che presentano problematiche relazionali e di comunicazione. Tali percorsi, attraverso attività laboratoriali più attrattive e stimolanti, contribuiranno a sviluppare competenze disciplinari e trasversali. Tutte le attività previste dal progetto punteranno a veicolare ai nostri alunni un unico forte messaggio: "Non consideraTE mai lo studio come un dovere, ma come un'invidiabile opportunità" (A. Einstein) ... per costruire il VOSTRO futuro.

Importo del finanziamento

€ 85.837,71

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	104.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	104.0	0

● Progetto: Costruiamo insieme il nostro futuro! - 2a edizione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il presente progetto, finanziato con la linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", va ad innestarsi su due progetti attivati nel nostro Istituto nell'a. s. 2023/2024 con finalità simili, ovvero di prevenzione della dispersione scolastica, attraverso il potenziamento delle competenze di base, la promozione della motivazione allo studio e lo sviluppo dell'autoconsapevolezza emotiva: il progetto PNRR "Costruiamo insieme il nostro futuro!" (D.M. 170/2022), rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I grado e appena concluso, e il progetto "Migliorando competenze!", finanziato con il PON FSE 2014-2020 c.d. "Agenda SUD", rivolto agli alunni della Scuola Primaria. Le attività che l'Istituto intende realizzare con questo nuovo finanziamento rappresentano un'ulteriore opportunità per i nostri studenti e per il territorio. Sulla scorta dell'esperienza della prima edizione, da poco conclusa, il progetto "Costruiamo insieme il nostro futuro - 2a edizione", andrà a valorizzare i punti di forza rilevati, quali ad esempio, l'utilizzo del personale docente interno, come esperti e tutor, e la realizzazione dei percorsi di mentoring e orientamento in orario scolastico. Prevenire la dispersione scolastica significa intervenire sulle cause del fenomeno già a partire dal primo ciclo di istruzione. Questo implica attenzionare i fattori legati alla situazione socio-economica della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

famiglia ("fattori ascritti"), alla scuola e al territorio ("fattori di contesto") e alle caratteristiche personali degli studenti, come l'autostima e le relazioni con i compagni ("fattori individuali"). I finanziamenti PNRR ci stanno supportando nell'innovazione degli ambienti di apprendimento e nella formazione del personale scolastico alla transizione digitale; sono anche fondamentali per promuovere lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche negli alunni, a supporto delle linee guida per l'orientamento, che evidenziano il compito della scuola nella scoperta di talenti ed attitudini dei propri alunni affinché possa essere assicurato il successo scolastico e formativo di ciascun alunno. Si sta quindi lavorando sui c.d. "fattori di contesto" connessi principalmente alla scuola, mentre con il D.M. 19/2024 si potrà lavorare sui "fattori individuali". Il progetto, in sintesi, si svilupperà attraverso trentadue "Percorsi di mentoring e orientamento", da svolgere in orario scolastico; quattordici "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento", da realizzare nei periodi di sospensione delle attività didattiche (fine giugno/inizio luglio oppure inizio settembre); tre "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari", da inserire in orario extra curricolare, uno per plesso; un "Percorso di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie", attività non prevista nella nostra prima edizione, che andrà ad affiancare le altre attività di orientamento previste dal PTOF. Il tutto sarà progettato e coordinato dal Team per la prevenzione della dispersione scolastica, in continuità con il progetto PNRR D.M. 170/2022.

Importo del finanziamento

€ 55.031,04

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	104.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	104.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

● Progetto: Transizione digitale all'I.C. Ponte

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Transizione digitale all'I.C. Ponte" mira a promuovere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica attraverso l'attivazione di percorsi di formazione dedicati al personale scolastico. Il progetto ha come obiettivo principale quello di fornire le competenze digitali necessarie, allineandole con i quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu, per utilizzare le nuove tecnologie e integrarle in modo efficace nella didattica e nelle attività amministrative. I percorsi, strutturati in modo da rispondere alle esigenze specifiche del personale scolastico coinvolto, sono così distribuiti: n. 1 corso di formazione sulla transizione digitale della durata di 20 ore, rivolto ad almeno 15 corsisti, e n. 15 laboratori di formazione sul campo della durata di 10 ore, in presenza, rivolti a gruppi di almeno 5 unità. Entrambe le tipologie prevederanno un approccio integrato che vede il corsista secondo un'ottica olistica ed eco sistemica, tenendo in considerazione il suo ruolo attivo nella costruzione di conoscenze. Il progetto, inoltre, prevede l'istituzione di una Comunità di pratiche per l'apprendimento che avrà il compito di promuovere un ambiente collaborativo, coordinando e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

promuovendo la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio di contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 45.945,00

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	57.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e multilinguismo per alunni e docenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le linee di intervento A e B permetteranno al nostro Istituto di potenziare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di migliorare le competenze multilinguistiche di alunni e docenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Nello specifico, nell'ambito della linea di intervento A, l'Istituto prevede la realizzazione di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere attraverso l'attivazione di 10 percorsi co-curricolari della durata di 20 ore rivolti ad alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, che si svolgeranno in presenza, prevedendo il coinvolgimento di classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità, promuovendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse. Con questi percorsi si cercherà, a diversi livelli, di rafforzare il pensiero computazionale e avviare i bambini e i ragazzi ad un approccio metodologico fondato sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving e la creatività. Nell'ambito della stessa linea di intervento, inoltre, in merito al potenziamento delle competenze multilinguistiche degli alunni, il nostro Istituto intende realizzare 4 percorsi con metodologia CLIL in lingua inglese, in orario curricolare, della durata di 22 ore, con il coinvolgimento di una o più classi o classi aperte, in ciascun plesso di Scuola Secondaria di I grado. Nell'ambito della linea di intervento B, invece, dedicata alla realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera, il nostro Istituto prevede un percorso di formazione linguistica in presenza, di durata annuale, per almeno 5 docenti dell'Infanzia e/o Primaria e/o Secondaria di I grado, mirato al raggiungimento del livello B1 (con o senza certificazione esterna) in inglese. In merito ai percorsi annuali di metodologia, invece, si propone di attivare, vista la presenza di un numero consistente di alunni stranieri, un corso dedicato alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera, in presenza e della durata annuale, rivolto ad almeno 5 docenti dell'Infanzia e/o Primaria e/o Secondaria di I grado.

Importo del finanziamento

€ 65.197,86

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Statale di Ponte, con sezioni associate nei Comuni di Paupisi e Torrecuso, è costituito da dieci plessi scolastici:

- 4 plessi di Scuola dell'Infanzia (Ponte, Paupisi, Torrecuso capoluogo e Torrecuso Collepiano);
- 3 plessi di Scuola Primaria (Ponte, Paupisi, Torrecuso);
- 3 plessi di Scuola Secondaria di I grado (Ponte, Paupisi, Torrecuso).

Nella Scuola Secondaria di I grado, sono attivi dal 2012/2013 i "corsi" di chitarra, flauto traverso, violino e pianoforte, disciplinati dal D.M. n. 201/1999, convertiti dal 1° settembre 2023, su richiesta della scuola, a partire dalle classi prime, nei nuovi "percorsi" a indirizzo musicale come previsti dal D.I. n. 176/2022.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PONTE "DOMENICO OCONE"	BNAA84901Q
PAUPISI MATERNA "CAP."	BNAA84902R
TORRECUSO "COLLEPIANO"	BNAA84903T
TORRECUSO "CAP."	BNAA84904V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PONTE "CAP." G. DI PIETTO	BNEE849022
PAUPISI "CAP."	BNEE849033
TORRECUSO "CAP."	BNEE849044

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"MARIO DE MENNATO" PONTE	BNMM84901X



Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. DE MARCO - PAUPISI	BNMM849021
A. FUSCO-TORRECUSO	BNMM849032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PONTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PONTE "DOMENICO OCONE" BNAA84901Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PAUPISI MATERNA "CAP." BNAA84902R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TORRECUSO "COLLEPIANO" BNAA84903T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: TORRECUSO "CAP." BNAA84904V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONTE "CAP." G. DI PIETTO" BNEE849022

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PAUPISI "CAP." BNEE849033

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TORRECUSO "CAP." BNEE849044

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "MARIO DE MENNATO" PONTE



BNMM84901X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: G. DE MARCO - PAUPISI BNMM849021 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. FUSCO-TORRECUSO BNMM849032

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 è stato introdotto l'insegnamento trasversale di educazione civica nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Le nuove "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (D.M. 183 del 7 settembre 2024), ribadiscono il ruolo centrale dell'educazione civica quale pilastro irrinunciabile del curriculum scolastico.

L'Istituto in coerenza con i principi stabiliti dalle linee guida si impegna a integrare l'educazione civica in ogni disciplina valorizzando l'approccio trasversale e interdisciplinare che caratterizza questa disciplina.

Per ciascun anno di corso della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, sono previste 33 ore per l'insegnamento trasversale di educazione civica così ripartite tra le seguenti discipline:

- Italiano :4 ore
- Storia: 6 ore
- Religione: 1 ora
- Francese:1 ora
- Musica/Strumento musicale: 1 ora
- Matematica: 2 ore
- Inglese: 1 ora
- Geografia: 5 ore
- Scienze: 3 ore
- Arte e immagine: 2 ore



-Educazione fisica: 1 ore

-Tecnologia/informatica: 6 ore

Una Commissione appositamente costituita ha predisposto, per ogni anno della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado delle unità di apprendimento che, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I grado, prevedono già la ripartizione delle 33 ore fra i docenti contitolari del nuovo insegnamento.

Allegati:

UDA educazione civica Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado D.M. 183 2024 - I.C. Ponte BN.pdf

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Ponte - Paupisi - Torrecuso Capoluogo - Torrecuso Collepiano: la Scuola dell'Infanzia funziona secondo il modello organizzativo del tempo pieno con 40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.15 alle ore 16.15. È previsto il servizio mensa dal lunedì al venerdì.

SCUOLA PRIMARIA

Anche per l'a. s. 2024/2025, l'orario di funzionamento di tutte le classi (dalla 1^a alla 5^a) sarà di 29 ore settimanali. Il monte ore settimanale può variare da 28 a 30 ore in base all'organico assegnato annualmente. L'orario di funzionamento è deliberato entro fine anno scolastico dagli OO.CC. competenti.

Si riporta di seguito, l'organizzazione oraria su 29 ore settimanali a. s. 2024/2025



Ponte: dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.20 alle ore 13.20 e il sabato, dalle ore 8.20 alle ore 12.20. È previsto il servizio pre-scuola (dalle ore 07.45 alle ore 08.15 su richiesta) dal lunedì al sabato.

Paupisi: dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.30 alle ore 13.30 e il sabato, dalle ore 8.30 alle ore 12.30. È previsto il servizio pre-scuola (dalle ore 07.55 alle ore 08.25 su richiesta) e il servizio del trasporto scolastico.

Torrecuso: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.15 alle ore 13.15 e il sabato, dalle ore 8.15 alle ore 12.15. È previsto il trasporto scolastico.

Nel seguente prospetto viene indicata la distribuzione delle discipline per ciascun anno scolastico:

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	9	8	7	7	7
MATEMATICA	6	6	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMM.	1	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2	ED. MOTORIA (dall'a.s.2023/2024)	ED. MOTORIA (dall'a.s.2022/2023) 2



				2	
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOTALE	29	29	29	29	29

L'Istituto conferma la sua scelta di aggiungere 2 ore in più rispetto alle 27 ore di base, garantendo ai bambini e alle famiglie 1 ora in più di Italiano e 1 ora in più di Matematica a settimana. Le due ore saranno utilizzate per realizzare attività laboratoriali di tipo linguistico-espressivo e logico-matematico, quali ad esempio partecipazione a concorsi per valorizzare attitudini e talenti, laboratorio di scrittura creativa/storytelling, laboratorio di lettura, laboratorio STEM, laboratorio Edugreen, percorsi di studio assistito finalizzati all'imparare ad imparare, ecc..

Ai sensi della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, l'insegnamento di educazione motoria con docente specialista per due ore a settimana, comprese nelle 29 ore settimanali che l'Istituto ha deciso di garantire, riguarderà le classi quarte e le classi quinte, come avvenuto nell'anno scolastico 2023/2024.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto prevede un orario a tempo prolungato di 36 ore settimanali con due rientri pomeridiani (moduli orari da 60 minuti). Oltre al percorso ordinario, è disponibile il percorso a indirizzo musicale per gli alunni che hanno sostenuto le prove orientativo-attitudinali previste dalla normativa vigente in materia.

Segue l'orario di funzionamento dei tre plessi scolastici:

Ponte: lunedì, mercoledì, giovedì, sabato dalle ore 08.00 alle ore 13.00; martedì e venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00. È previsto il servizio mensa nei giorni di Tempo Prolungato.

Paupisi: lunedì, martedì, giovedì, sabato dalle ore 08.00 alle ore 13.00; mercoledì e venerdì dalle ore



08.00 alle ore 16.00. È previsto il servizio mensa nei giorni di Tempo Prolungato. È previsto il trasporto scolastico.

Torrecuso: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato dalle ore 08.15 alle ore 13.15; martedì e giovedì dalle ore 08.15 alle ore 16.15. È previsto il servizio mensa nei giorni di Tempo Prolungato. È previsto il trasporto scolastico.

PLESSI	PONTE classi 1 [^] - 2 [^] - 3 [^]	PAUPISI classi 1 [^] - 2 [^] - 3 [^]	TORRECUSO classi 1 [^] - 2 [^] - 3 [^]
DISCIPLINE	Numero di ore	Numero di ore	Numero di ore
ITALIANO	7	7	7
STORIA	3*	3*	3*
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2



ARTE E IMM.	2	2	2
MUSICA	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
MENSA	2	2	2
TOTALE	36	36	36

* ora di approfondimento assegnata all'insegnamento di Storia. La scelta è effettuata annualmente dal Collegio dei docenti, con specifica delibera.

L'offerta formativa dei due rientri pomeridiani è prevalentemente laboratoriale. I docenti di Arte, Musica, Tecnologia, Ed. fisica concentreranno di pomeriggio le lezioni di pratica, lasciando le lezioni di teoria in orario antimeridiano. I docenti di Italiano e Matematica dedicheranno le due ore in più a settimana, che siano entrambe in orario pomeridiano oppure una in orario antimeridiano e l'altra in orario pomeridiano, ad attività laboratoriali quali ad esempio percorsi di studio assistito finalizzati all'imparare ad imparare, partecipazione a concorsi per valorizzare attitudini e talenti, laboratorio di scrittura creativa/storytelling, laboratorio di lettura e/o lettura critica, laboratorio STEM, laboratorio di giornalismo, laboratorio di teatro, laboratorio di scienze, laboratorio di educazione civica, laboratorio Edugreen, percorso CLIL, ecc. che non comportino ulteriore carico di lavoro a casa per gli alunni. Ciascun docente sceglierà la/le attività laboratoriale/i da realizzare durante l'anno scolastico sulla base delle proprie competenze specifiche ed esperienze professionali e personali, favorendo la partecipazione degli alunni nel processo di scelta.

INDIRIZZO MUSICALE

Dall'anno scolastico 2012/2013 è attivo l'indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di primo grado per lo studio dei seguenti strumenti:



- chitarra
- flauto traverso
- pianoforte
- violino

L'indirizzo musicale offre alle famiglie e agli alunni la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma genera anche divertimento e allegria: un binomio educativo significativo in grado di produrre valori condivisi. L'Istituto intende sostenere, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità di apprezzare la musica quale elemento di coesione, di coeducazione e di sviluppo culturale. Ai corsi si accede tramite delle prove orientativo-attitudinali. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto. I docenti di strumento si occupano di accompagnare le alunne e gli alunni nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità per renderli consapevoli, partecipi e responsabili, attenti ai valori della tradizione e della cultura musicale, inseriti e integrati nella società attuale in continua evoluzione. L'insegnamento di uno strumento musicale, assieme all'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale, sia nei suoi aspetti tecnico-pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca. Nello specifico, l'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari tesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;



- offre agli studenti, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;

- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per coloro i quali vivono situazioni di svantaggio.

La frequenza dell'indirizzo musicale consente agli alunni di orientarsi in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica intesa come veicolo di comunicazione; permette loro di sviluppare capacità attive e critiche di ascolto musicale, evitando di subirla passivamente; garantisce un'ulteriore possibilità di conoscenza, di espressione e coscienza del sé, sia emotiva che razionale.

Le lezioni di pratica strumentale si svolgono in orario aggiuntivo (rispetto al corso ordinario) pomeridiano presso la Scuola Secondaria di primo grado di Ponte. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine.

I "percorsi a indirizzo musicale" sono disciplinati dal D.I. n. 176/2022 e, nello specifico, dal regolamento che è stato deliberato dagli OO.CC. competenti e che si inserisce in allegato.

L'Istituto si impegna da sempre a valorizzare la " filiera musicale", creando "raccordi in entrata" e "in uscita" tra la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di I grado e i Licei musicali. Grazie alla presenza di docenti con diploma di Conservatorio nell'organico della Scuola dell'Infanzia, vengono realizzati percorsi di avviamento alla musica per i bambini dai 3 ai 5 anni con lo strumentario Orff e la body percussion. Da alcuni anni, viene garantito alle classi quinte della Scuola Primaria un percorso di propedeutica strumentale curato dai docenti di strumento della Scuola Secondaria di I grado, arricchito da lezioni di canto corale. Viene data anche importanza alla conoscenza dell'offerta formativa dei licei musicali del territorio, con i quali si organizza ogni anno un pomeriggio dedicato all'orientamento, con l'esibizione degli studenti dei licei in presenza degli alunni delle classi prime, seconde e terze dell'indirizzo musicale del nostro Istituto.

Molta attenzione viene riservata alla pratica strumentale d'insieme, che pone gli alunni in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. Il progetto "Io suono in orchestra", ad esempio, mira ad ampliare l'esperienza del fare musica, dando la possibilità agli alunni di esibirsi con i compagni di



studio, in occasione di concerti, manifestazioni, concorsi e rassegne, in un'ottica di condivisione e di cooperazione tesa al raggiungimento di un fine comune. Il confronto e la collaborazione con i compagni, il dover raggiungere una comprensione globale di un fenomeno complesso ed articolato come la musica, presuppone un'acquisizione ed una condivisione di emozioni, di valori, di un saper fare individuale e di un saper fare insieme agli altri, che ben si rivelano qualità che caratterizzano un individuo dotato di senso civico. Il progetto, ma più in generale, la musica d'insieme, rappresenta una concreta opportunità di sviluppo, sia dal punto di vista motivazionale, che esperienziale. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali consente agli alunni di partecipare prescindendo dal livello di competenza strumentale raggiunto.

Molto motivante per i nostri alunni il progetto Orchestre Verticali Territoriali Junior, promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale della Campania (Polo Regionale per la diffusione della cultura musicale, coreutica e teatrale) in sinergia con la rete dei Licei Musicali e Coreutici e la rete delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale di cui l'Istituto fa parte.

Allegati:



REGOLAMENTO PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - D.I.
176 2022.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. PONTE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale di Istituto ha le seguenti finalità:

- garantire la continuità educativa e formativa;
- assicurare un percorso graduale di crescita globale, adeguato alle potenzialità di ciascun alunno;
- consentire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- realizzare la formazione dell'uomo e del cittadino, favorendo la realizzazione del proprio "progetto di vita".

La continuità rappresenta l'insieme delle azioni che i diversi ordini di scuola predispongono per garantire ad ogni alunno un percorso scolastico formativo unitario, organico e completo; nel rispetto delle conoscenze, dei saperi, delle competenze e delle specificità di ogni grado scolastico, ci si propone di evitare ogni frammentazione, segmentazione e ripetitività del sapere. Il passaggio da un ordine di scuola all'altro, difatti, costituisce un momento molto significativo e delicato nel percorso di crescita degli allievi di qualsiasi età scolare, che devono affrontare nuovi contesti formativi. Pertanto, la continuità diviene necessaria per attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola per costruire una "positiva" comunicazione tra i docenti dei diversi ordini del nostro Istituto. Al fine di costruire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni apprendimento e della libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative, l'I.C. organizza attività di accoglienza, continuità e orientamento.



Nel nostro Curricolo verticale di Istituto, i traguardi per lo sviluppo delle competenze (I.N. 2012) sono stati declinati per ogni anno scolastico dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, in un'ottica di continuità e verticalità.

Il documento è stato aggiornato e integrato con le **“Linee guida per le discipline STEM”** (D.M. 184 del 15/09/2023) e aggiornato alle nuove **“Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”** (D.M. 183 del 07/09/2024).

Allegato:

Curricolo verticale dei campi di esperienza e delle discipline - I.C. Ponte BN.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire



la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa,



palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Italiano
- Matematica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Italiano
- Matematica
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano



- Matematica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a



livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze



- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica



- Musica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica



- Musica
- Scienze
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "COSTITUZIONE"

Il nostro Istituto, conformandosi alle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (D.M. 183 del 7 settembre 2024), ha predisposto attraverso una Commissione appositamente costituita, Unità di Apprendimento che integrano l'educazione civica nei Campi di Esperienza della Scuola dell'Infanzia, valorizzandone l'approccio interdisciplinare e



trasversale. Le attività proposte mirano a sviluppare nei bambini una comprensione iniziale dei diritti e dei doveri, il rispetto delle regole condivise e la cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Tali percorsi, centrati su nuclei tematici quali "Costituzione", "Sviluppo economico e sostenibilità" e "Cittadinanza digitale", favoriscono l'acquisizione di competenze etiche e prosociali, tra cui la capacità di collaborare, riconoscere emozioni e diversità, e assumere comportamenti responsabili volti al benessere e alla sicurezza della comunità.

Traguardi disciplinari e/o trasversali per lo sviluppo delle competenze

L'alunna/o:

- riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme;
- riconosce l'importanza dei diritti fondamentali sanciti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Infanzia e comprende che questi diritti devono essere rispettati e protetti per ogni bambino, promuovendo atteggiamenti di rispetto e solidarietà;
- assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri;
- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- è capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio;
- è attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali);
- riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli;
- riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice;
- inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti



che tutti sono tenuti a rispettare;

- collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Attraverso esperienze significative e coinvolgenti, i principi fondamentali della Costituzione e i valori cardine della cittadinanza attiva vengono progressivamente trasmessi fin dalla prima infanzia, favorendo una precoce educazione alla legalità e alla convivenza democratica, quale fondamento di una società equa e consapevole.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune,

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ "SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ"

L'Istituto Comprensivo, in coerenza con i principi definiti dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (D.M. 183 del 7 settembre 2024), integra l'educazione civica nei Campi di Esperienza, adottando un approccio trasversale e interdisciplinare. Tra i nuclei tematici di riferimento, particolare attenzione è rivolta a "Sviluppo economico e sostenibilità", con l'obiettivo di avvicinare i bambini ai concetti di tutela dell'ambiente, rispetto del patrimonio naturale e culturale, gestione consapevole delle risorse e prima consapevolezza economica.

Traguardi disciplinari e/o trasversali per lo sviluppo delle competenze

L'alunna/o:

- sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro;
- assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale;
- osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti;



- individua comportamenti di per sé pericolosi nel gioco e nel movimento e suggerisce il comportamento corretto;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute;
- utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.

Questi percorsi mirano a favorire nei bambini un'educazione alla cittadinanza attiva, stimolando atteggiamenti prosociali, etici e responsabili. Attraverso esperienze significative, si promuove lo sviluppo di una consapevolezza critica e la capacità di agire in modo rispettoso e sostenibile, ponendo le basi per una convivenza democratica e inclusiva.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ "CITTADINANZA DIGITALE"

L'Istituto in coerenza con i principi definiti dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"(D.M. 183 del 7 settembre 2024), integra l'educazione civica nei Campi di Esperienza attraverso un approccio metodologico improntato alla trasversalità e all'interdisciplinarietà. Le Unità di Apprendimento afferenti al nucleo tematico della "Cittadinanza digitale" mirano a introdurre i bambini a un utilizzo consapevole, critico e sicuro delle tecnologie digitali, promuovendo lo sviluppo di competenze comunicative, creative e tecnologiche di alto valore formativo.

Traguardi disciplinari e/o trasversali per lo sviluppo delle competenze

L'alunna/o:

- riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia;
- è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
- esplora e sperimenta prime forme di comunicazione, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media;
- si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi;
- utilizza le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante;
- sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.



Le proposte educative relative al nucleo tematico "Cittadinanza digitale" si prefiggono di sviluppare nei bambini una consapevolezza critica e riflessiva rispetto all'uso delle tecnologie digitali, intese non solo come strumenti ludici e operativi, ma come mezzi di espressione creativa e comunicazione. Attraverso un approccio esperienziale e guidato, si intende promuovere una cultura della responsabilità digitale, sensibilizzando i piccoli utenti alla sicurezza online e al rispetto delle regole che governano gli ambienti digitali. Le attività mirano inoltre a favorire la comprensione del potenziale delle tecnologie come leve di apprendimento e inclusione, incoraggiando atteggiamenti di prudenza e consapevolezza rispetto ai rischi connessi a un utilizzo improprio. L'obiettivo ultimo è quello di stimolare nei bambini un atteggiamento etico, rispettoso e responsabile, ponendo le basi per una cittadinanza attiva e consapevole nell'era digitale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Si allega il Curricolo verticale delle competenze chiave europee (D.M. 14 del 30/01/2024).

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave europee - I.C. Ponte - BN -.pdf



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Si allega il Curricolo verticale di educazione civica aggiornato alle nuove "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (D.M. 183 del 07/09/2024).

Allegato:

Curricolo di educazione civica Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado - I.C. Ponte BN.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. PONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: “STEM E MULTILINGUISMO PER ALUNNI E DOCENTI” - LINEA DI INTERVENTO A - PNRR D.M. 65/2023**

Nell'ambito del potenziamento delle competenze multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, il nostro Istituto ha avviato quattro percorsi con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) in lingua inglese della durata di 22 ore. I percorsi, rivolti agli studenti e alle studentesse delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado di Ponte, Paupisi e Torrecuso, sono finalizzati al potenziamento della didattica curricolare. Gli argomenti da trattare sono connessi all'Agenda 2030 e riguardano nello specifico Scienze e Tecnologie. Il connubio tra lingua inglese e STEM è stato pensato per arricchire l'offerta formativa del nostro Istituto e suscitare ancor più l'interesse verso le suddette discipline. Oltrepassando i limiti della lezione tradizionale, la metodologia CLIL intende favorire il consolidamento dei contenuti disciplinari insieme al perfezionamento delle competenze linguistiche. Con l'espansione del mondo globalizzato, la diversità linguistica e la necessità di comunicazione sono diventate questioni centrali e la metodologia CLIL prepara gli studenti all'internazionalizzazione, offrendo loro le competenze necessarie per interagire in un mondo sempre più globalizzato. Inoltre, diversificando i metodi e le forme di insegnamento e apprendimento in aula e rendendo le lezioni più dinamiche e interattive, aumenta la motivazione degli studenti ad utilizzare la lingua straniera in classe, stimolando



l'apprendimento della stessa e anche la comunicazione, allena il pensiero critico e offre un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e multilinguismo per alunni e docenti

○ **Attività n° 2: "STEM E MULTILINGUISMO PER**



ALUNNI E DOCENTI” - LINEA DI INTERVENTO B - PNRR D.M. 65/2023

Nell'ambito della linea di intervento B del PNRR D.M. 65/2023, il nostro Istituto ha avviato un corso di formazione linguistica in presenza, di durata annuale, per docenti della Scuola dell'Infanzia e/o Primaria e/o Secondaria di I grado. Questo corso è mirato al raggiungimento del livello B1 (con o senza certificazione esterna) in lingua inglese, secondo quanto previsto dal “Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue” (QCER). La scelta di questa azione formativa tiene conto del livello di competenza generale della maggior parte dei docenti, offrendo così la possibilità di investire sulla propria formazione anche in relazione all'importanza che l'inglese riveste nelle discipline STEM e più in generale in un mondo globalizzato. L'approfondimento di una lingua straniera, inoltre, può essere un'esperienza stimolante e gratificante, in grado di sviluppare fiducia e motivazione.

L'altro corso di formazione annuale è dedicato alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. Tale preferenza è scaturita dal cospicuo numero di alunni stranieri frequentanti l'Istituto. Il corso, in presenza e della durata annuale, è rivolto a docenti dell'Infanzia e/o Primaria e/o Secondaria di I grado e ha lo scopo di valorizzare l'inclusione scolastica e sociale e potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti, così da supportare le iniziative che già sono applicate nella nostra scuola in risposta alle esigenze formative degli alunni e incrementare il bagaglio del docente che lavora in una scuola multiculturale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e multilinguismo per alunni e docenti

○ Attività n° 3: I.C. PONTE "CENTRO TRINITY COLLEGE"

L'Istituto Comprensivo, in qualità di Centro Trinity College, promuove percorsi di potenziamento della lingua inglese che mirano all'ottenimento delle certificazioni esterne Trinity, riconosciute a livello internazionale. Tali percorsi, rivolti agli alunni delle classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria, si concludono con la possibilità di conseguire il Grade 1, mentre gli studenti delle classi 2^a e 3^a della Scuola Secondaria di Primo Grado possono affrontare gli esami per il Grade 3 o il Grade 4, in base al livello di competenza acquisito. L'approccio metodologico integra attività comunicative e interattive, in linea con i requisiti del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue" (QCER), sviluppando in modo equilibrato le competenze di ascolto, produzione orale e interazione. Questa offerta formativa non solo rafforza le competenze linguistiche degli studenti, ma si inserisce pienamente nei processi di internazionalizzazione dell'Istituto, favorendo l'apertura culturale e la preparazione degli alunni a un contesto europeo e globale. La scelta di includere certificazioni linguistiche di prestigio rappresenta un importante valore aggiunto nel percorso educativo, promuovendo motivazione, autovalutazione e crescita personale attraverso obiettivi sfidanti ma accessibili.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: ETWINNING PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto “eTwinning” si configura come una preziosa opportunità per gli studenti dell’Istituto Comprensivo della Scuola Secondaria di I grado, consentendo loro di condividere e co-progettare attività curricolari ed extracurricolari con scuole partner di diversi Paesi europei. Attraverso l’impiego di piattaforme digitali innovative e metodologie collaborative, il progetto promuove lo sviluppo di competenze interculturali, linguistiche e di cittadinanza europea. Questa iniziativa, inserita nell’ampliamento dell’offerta formativa, non si limita a rafforzare la padronanza linguistica degli studenti, ma si pone come strumento di sensibilizzazione verso la diversità culturale e di preparazione alla partecipazione attiva in una società globale. L’approccio inclusivo e cooperativo che caratterizza “eTwinning” favorisce inoltre l’acquisizione di competenze trasversali, quali il problem solving, la creatività e la capacità di lavorare in team, contribuendo alla crescita personale e sociale degli alunni. In un contesto educativo sempre più orientato all’internazionalizzazione, il progetto rappresenta una risposta concreta alla necessità di formare cittadini del mondo, in grado di affrontare con consapevolezza e responsabilità le sfide del futuro.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: INFANZIA - "Lavorare sulle routine in un'ottica STEM"

Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nella Scuola dell'Infanzia è svolto dalle cosiddette routine, una serie di momenti che si ripresentano nell'arco della giornata scolastica in maniera costante e ricorrente, caratterizzati da cura, benessere, intimità, relazione affettiva. Le routine rappresentano occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri. Nella pratica quotidiana, lavorare sulle routine in un'ottica STEM significa realizzare azioni didattiche come l'annotazione delle presenze, la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali. Queste azioni stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

Nel periodo maggio-giugno 2024, sono stati realizzati, per gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Ponte, Paupisi e Torrecuso capoluogo e Collepiano, percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (3 edizioni di 20 ore). L'iniziativa è stata finanziata con D.M. n. 65 del 12 aprile 2023, nell'ambito della linea di investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In coerenza con l'azione STEM - "Lavorare sulle routine in un'ottica STEM", i



percorsi "Gioco e apprendo con le STEAM" sono stati progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sull'adozione di metodologie didattiche innovative. Le azioni formative si sono svolte in presenza, presso il plesso scolastico frequentato, in orario extracurricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: INFANZIA - "Fare, contare, pensare:**



Primi Voli nella cognizione numerica”

Il “fare, contare e pensare” sono incrementati attraverso l'utilizzo del software didattico “Primi voli - Apprendere con il metodo analogico nella Scuola dell'Infanzia” e della “Linea del 20 MAXI - Metodo analogico per l'apprendimento del calcolo”: azioni che permettono ai bambini di acquisire consapevolezza di sé e della realtà che li circonda, in una continua sperimentazione delle proprie capacità. L'uccellino Pitti, personaggio guida del Metodo Analogico di Camillo Bortolato, accompagna i piccoli alunni della Scuola dell'Infanzia in un viaggio emozionante alla scoperta e alla sperimentazione di azioni STEM volte a favorire l'apprendimento dei concetti logico-matematici in maniera divertente e creativa, nonché a sviluppare raffinate competenze grafo-motorie. Il Metodo Analogico fa leva sull'intuito dei bambini per trasformare l'apprendimento della matematica in un gioioso volo di scoperta e di crescita personale. L'apprendimento avviene in modo naturale mediante metafore e analogie; ciò permette a tutti e a ciascun bambino, già dalla Scuola dell'Infanzia, di appropriarsi di un linguaggio rigoroso per esprimere un pensiero. Grazie agli ambienti didattici innovativi di apprendimento capaci di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici con gli ambienti digitali di cui sono provviste le Scuole dell'Infanzia del nostro Istituto, diventa possibile coniugare didattica e metodologie innovative volte a sviluppare abilità metacognitive e cognizione numerica. Le azioni didattiche strettamente legate alla realtà sostengono in maniera concreta il potenziamento di queste straordinarie forme dell'intelligere e garantiscono pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Nel periodo maggio-giugno 2024, sono stati realizzati, per gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Ponte, Paupisi e Torrecuso capoluogo e Collepiano, percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (3 edizioni di 20 ore). L'iniziativa è stata finanziata con D.M. n. 65 del 12 aprile 2023, nell'ambito della linea di investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In coerenza con l'azione STEM - "Fare, contare, pensare: Primi Voli nella cognizione numerica", i percorsi “Gioco e apprendo con le STEAM” sono stati progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sull'adozione di metodologie didattiche innovative. Le azioni



formative si sono svolte in presenza, presso il plesso scolastico frequentato, in orario extracurricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 3: INFANZIA - "Coding e infanzia, tra gioco e apprendimento"**

Il coding, palestra del pensiero computazionale, va stimolato e allenato sin da piccoli.



Un'appropriata educazione al pensiero computazionale, che vada oltre l'iniziale alfabetizzazione digitale, è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società non da consumatori passivi ma da soggetti consapevoli. L'azione STEM "Coding e infanzia, tra gioco e apprendimento" propone attività didattiche ludiche e coinvolgenti di coding, creatività digitale e robotica educativa, finalizzate a consolidare abilità di base come l'orientamento nello spazio, la lateralità, il pensiero logico deduttivo e il pensiero computazionale, dando avvio allo sviluppo di competenze digitali. Il coding assume la funzione di strumento trasversale a tutti i Campi di Esperienza, favorendo un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi, di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Viene utilizzato lo Storytelling come metodologia didattica attiva, facendo leva sulla diversità di ognuno come valore aggiunto. Quasi tutti i linguaggi di programmazione, almeno i più semplici, seguono un principio di sequenzialità: i più piccoli, così, rafforzano l'idea e la percezione di causa/effetto e imparano, nel momento operativo del coding, a elaborare una storia seguendo una sequenzialità di eventi. Un modo per stimolare l'attenzione e la creatività dei bambini più piccoli è quello inoltre utilizzare robot didattici interattivi, strumenti volti a supportare lo sviluppo del pensiero critico e del lavoro cooperativo. Diventa possibile fare coding anche senza avvalersi di alcuna strumentazione informatica attraverso il "coding unplugged": potranno bastare un foglio di carta a quadretti, qualche matita colorata e un po' di fantasia. L'apprendimento del "coding unplugged" sarà nella maggioranza dei casi propedeutico al "coding plugged". Sia nell'uno che nell'altro caso, i bambini imparano a collaborare tra loro per risolvere uno stesso problema e a mettere a disposizione le loro conoscenze e scoperte. Così facendo imparano a lavorare come avviene all'interno delle comunità scientifiche, dove le più importanti scoperte vengono raggiunte attraverso la condivisione dei progressi raggiunti con altri scienziati. Creatività, sviluppo linguistico, abilità sociali e di comunicazione: fattori chiave per il successo futuro del bambino.

Nel periodo maggio-giugno 2024, sono stati realizzati, per gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Ponte, Paupisi e Torrecuso capoluogo e Collepiano, percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (3 edizioni di 20 ore). L'iniziativa è stata finanziata con D.M. n. 65 del 12 aprile 2023, nell'ambito della linea di investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In coerenza con l'azione STEM - "Coding e infanzia, tra gioco e apprendimento", i percorsi "Gioco e apprendo con le STEAM" sono stati progettati ed erogati sulla base di



approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing , sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sull'adozione di metodologie didattiche innovative. Le azioni formative si sono svolte in presenza, presso il plesso scolastico frequentato, in orario extracurricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Azione n° 4: PRIMARIA - “Programmare righe di codice: coding & robotica educativa”

L'azione STEM “Programmare righe di codice: coding & robotica educativa” abbraccia attività prevalentemente ludico-didattiche che partono o arrivano, a seconda dei punti di vista, alla programmazione. Il coding è per sua natura versatile, subito verificabile, tangibile, coinvolgente, divertente; accresce l'autostima, conduce alla cooperazione e spesso “aguzza l'ingegno”. L'avvio alla robotica educativa e il coding rappresentano lo strumento per abituare i bambini allo studio attivo di tutte le discipline, non solo quelle scientifiche. Si possono creare dei forti agganci con tutte le materie curriculari, contestualizzandolo nel percorso didattico, catturando l'attenzione e stimolando la motivazione anche di quegli alunni che si mostrano carenti in alcuni contesti o con problemi di concentrazione e/o difficoltà cognitive, fino a riattivare le loro potenzialità, la loro curiosità e la loro voglia di superarsi. Il pensiero computazionale supera la tecnologia, della quale non ha un indispensabile bisogno; viceversa, è la tecnologia, compreso il robottino, che senza pensiero computazionale non conduce a nulla. L'unione dei processi descritti ha un'altissima valenza formativa dal punto di vista attentivo, cognitivo, dell'impegno, del coinvolgimento ludico, dello spirito di squadra, del cooperative learning, del problem solving. L'unione di due simili ondate di emozioni positive, quali il coding e la robotica educativa, fortifica la fiducia in se stessi, la voglia di lavorare con i compagni, il desiderio di completare, se non addirittura di superare il compito o la sfida lanciata dall'insegnante. L'azione didattica strutturata a livello trasversale presta particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Da novembre 2024 sono in corso, per gli alunni della Scuola Primaria, percorsi di orientamento e formazione volti al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (3 percorsi di 20 ore). Tali iniziative, realizzate grazie ai fondi assegnati all'Istituto con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 65 del 12 aprile 2023, nell'ambito della linea di investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), proseguiranno fino a maggio 2025; esse si propongono di promuovere lo sviluppo del pensiero critico, del problem solving, della creatività e delle abilità collaborative, mediante un approccio didattico interdisciplinare e metodologicamente avanzato, in piena coerenza con le finalità delineate dalle “Linee guida per le discipline STEM”. I percorsi



attivati per la Scuola Primaria, contraddistinti dal titolo "Esploratori del futuro: introduzione al mondo delle STEM" , si pongono in armonia con gli intenti tracciati dall'azione STEM - "Programmare righe di codice: coding & robotica educativa". Tutti i percorsi sono rivolti prioritariamente ad alunni e alunne inclini allo studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), in coerenza con le linee guida per l'orientamento che evidenziano il compito della scuola nella valorizzazione dei talenti e delle attitudini. Le azioni formative sono svolte in presenza, presso il plesso scolastico frequentato, in orario extracurricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: PRIMARIA - "STudio EMOzionale: tutti quanti contano"**

Le "Linee guida per le discipline STEM" attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della linea di investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici". Esse



vogliono essere una prima, incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica, evidenziate negli esiti delle prove Invalsi, difficoltà che destano maggiore preoccupazione se si considerano le differenze territoriali, di origine sociale e anche di genere. L'obiettivo è quello di innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali risalire alle regole generali. In questa prospettiva l'impianto progettuale relativo all'azione STEM "STudio EMOzionale: tutti quanti contano" pone l'accento su un approccio didattico che rinvia a un'idea di apprendimento intesa come comprensione profonda, attraverso la pratica, delle meraviglie del mondo. È importante che i bambini lo conoscano, siano in grado di descriverlo e, soprattutto, capirlo. La matematica, così come le altre discipline scientifiche consiste nel capire come applicare le formule, dal momento che l'astrazione nasce più facilmente se si pongono gli alunni davanti a problemi concreti. Si ritiene utile un approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica. L'approccio alla matematica, alle discipline tecnologico-scientifiche, ma anche a quelle umanistiche, è in questo modo, come un corso per familiarizzare con la bellezza del mondo che ci circonda in una visione armonica della formazione e in un orizzonte di unitarietà della cultura. Utilizzando le nuove tecnologie didattiche a disposizione, realizzando esperimenti laboratoriali, giochi e sfide a cui tutti gli studenti possono partecipare, mettendo in atto attività tecnico-scientifiche finalizzate ad un apprendimento significativo, si coinvolge l'intelligenza emotiva dei discenti. Gli alunni sono guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze-tecnologia-arte-matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita.

Da novembre 2024 sono in corso, per gli alunni della Scuola Primaria, percorsi di orientamento e formazione volti al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (3 percorsi di 20 ore). Tali iniziative, realizzate grazie ai fondi assegnati all'Istituto con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 65 del 12 aprile 2023, nell'ambito della linea di investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), proseguiranno fino a maggio 2025; esse si propongono di promuovere lo sviluppo del pensiero critico, del problem solving, della creatività e delle abilità collaborative, mediante un approccio didattico interdisciplinare e metodologicamente avanzato, in piena coerenza con le finalità delineate dalle "Linee guida per le discipline STEM". I percorsi attivati per la Scuola Primaria, contraddistinti dal titolo "Esploratori del futuro: introduzione al mondo delle STEM", si pongono in armonia con gli intenti tracciati dall'azione STEM - "STudio EMOzionale: tutti quanti contano". Tutti i percorsi sono rivolti prioritariamente ad



alunni e alunne inclini allo studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), in coerenza con le linee guida per l'orientamento che evidenziano il compito della scuola nella valorizzazione dei talenti e delle attitudini. Le azioni formative sono svolte in presenza, presso il plesso scolastico frequentato, in orario extracurricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: PRIMARIA - "Creare cittadini digitali consapevoli: da consumer faire a maker faire"**

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. Queste risorse offrono spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile. L'utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere però subito; deve essere finalizzato ad incentivare negli alunni lo sviluppo del pensiero critico; a sviluppare le competenze del cittadino digitale consapevole. Nel prossimo futuro, la capacità di programmare farà la differenza tra chi dà ordini alle macchine e chi esegue gli ordini delle macchine. Pertanto imparare a programmare consente agli alunni di uscire dalla logica di essere solo dei meri utilizzatori potendo diventare loro stessi dei potenziali sviluppatori. La capacità di programmare permette



inoltre di rendere concreti i concetti del pensiero computazionale e contribuisce a farlo diventare a sua volta uno strumento di apprendimento. Dal punto di vista metodologico si cerca di favorire il processo naturale di apprendimento per scoperta che si realizza quando, a partire da un evento, nasce una riflessione interiorizzata; questa fa scaturire un normale controllo che sviluppa, a sua volta, aggiustamenti continui del pensiero finalizzati alla scoperta del “funzionamento”. In questo modo imparare diventa emozionante e ciò che si è imparato non si dimentica più. Nel realizzare l'azione STEM “Creare cittadini digitali consapevoli: da consumer faire a maker faire” si utilizza un modello di peer-tutoring educativo-collaborativo in modo da attivare un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze caratterizzato dalla ricerca di autenticità e di sintonia. Si promuove inoltre la costruzione di modelli mentali, lo sviluppo delle capacità critiche e la realizzazione di percorsi concreti e operativi.

“Non comprate un nuovo videogame: fatene uno. Non scaricate l'ultima app: disegnatele. Non usate semplicemente il vostro telefono: programmatelo” (Barack Obama).

Da novembre 2024 sono in corso, per gli alunni della Scuola Primaria, percorsi di orientamento e formazione volti al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (3 percorsi di 20 ore). Tali iniziative, realizzate grazie ai fondi assegnati all'Istituto con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 65 del 12 aprile 2023, nell'ambito della linea di investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), proseguiranno fino a maggio 2025; esse si propongono di promuovere lo sviluppo del pensiero critico, del problem solving, della creatività e delle abilità collaborative, mediante un approccio didattico interdisciplinare e metodologicamente avanzato, in piena coerenza con le finalità delineate dalle “Linee guida per le discipline STEM”. I percorsi attivati per la Scuola Primaria, contraddistinti dal titolo "Esploratori del futuro: introduzione al mondo delle STEM" , si pongono in armonia con gli intenti tracciati dall'azione STEM - “Creare cittadini digitali consapevoli: da consumer faire a maker faire”. Tutti i percorsi sono rivolti prioritariamente ad alunni e alunne inclini allo studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), in coerenza con le linee guida per l'orientamento che evidenziano il compito della scuola nella valorizzazione dei talenti e delle attitudini. Le azioni formative sono svolte in presenza, presso il plesso scolastico frequentato, in orario extracurricolare.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 7: SECONDARIA I GRADO - "Coding, pensiero computazionale e robotica"**

Il pensiero computazionale è la capacità di individuare soluzioni a carattere algoritmico, così chiare e definite da poter chiedere ad una macchina di eseguirle per noi. Esso è trasversale ed è essenziale per far crescere l'intelligenza, il senso critico, la flessibilità delle menti degli alunni. È in grado inoltre di far aprire la loro forma mentis al futuro, all'interazione con le tecnologie che sono strumento e tramite, in un'ottica di cittadinanza e di proiezione verso il mondo che verrà. L'azione STEM "Coding, pensiero computazionale e robotica" è concentrata sul pensiero computazionale promuovendo il problem-solving e il lavoro di gruppo, in cui il discente è posto al centro del processo di creazione della conoscenza. L'approccio al coding permette di sperimentare in prima persona, di fare esperienze manuali con materiali che consentono il controllo dell'errore, di provare percorsi per tentativi ed errori cercando anche nuove soluzioni, di vivere l'apprendimento come scoperta, di poter lavorare in autonomia senza l'aiuto dell'adulto. Le attività possono essere di diverso tipo: didattiche tradizionali o unplugged, tecnologiche, legate all'utilizzo della robotica educativa. Introdurre e potenziare azioni STEM di coding, pensiero computazionale e robotica nella Scuola Secondaria di I grado, ha ricadute immediate nell'ambito logico-matematico e nella risoluzione di problemi contribuendo allo sviluppo del pensiero logico. Il saper tradurre idee in codice è espressione di creatività ed incentiva



la responsabilizzazione ed il ruolo attivo degli alunni. Promuovere attività cognitive complesse, che presuppongono l'analisi critica di procedure e algoritmi per individuare e correggere gli errori, dà vita a strategie di cooperative learning e learning by doing volte alla collaborazione tra pari e allo scambio cognitivo. Le azioni STEM messe in campo favoriscono un approccio spontaneo e fortemente motivante ai vari ambiti d'indagine, grazie alla possibilità offerta agli alunni di intervenire, controllandoli, su piccoli robot programmabili con hardware e software robotici espressamente concepiti a fini didattico-educativi. La robotica stimola il pensiero critico e divergente, è inclusiva, è un modo per vedere la tecnologia non solo come strumento dispensativo ma come mediazione attiva. Un focus particolare è inoltre riservato alla realtà aumentata e all'intelligenza artificiale, con l'ausilio dei visori 3D.

Da novembre 2024 sono in corso, per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, percorsi di orientamento e formazione volti al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (4 percorsi di 20 ore). Tali iniziative, realizzate grazie ai fondi assegnati all'Istituto con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 65 del 12 aprile 2023, nell'ambito della linea di investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), proseguiranno fino a maggio 2025. Per la Scuola Secondaria di I grado sono già in atto attività didattiche volte a implementare gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), della robotica e della STEMtelling, con un focus particolare sull'utilizzo della realtà aumentata. Tali percorsi, avviati grazie all'ausilio dei visori 3D acquisiti attraverso i finanziamenti PNRR "Spazi e strumenti digitali per le STEM" e "Ambienti di apprendimento innovativi - Scuola 4.0", rappresentano un'esperienza formativa all'avanguardia, in linea con gli obiettivi di innovazione e trasformazione digitale. I percorsi attivati per la Scuola Secondaria di I grado, contraddistinti dal titolo "Missione STEM: avventure nel futuro", si pongono in armonia con gli intenti tracciati dall'azione STEM - "Coding, pensiero computazionale e robotica". Tutti i percorsi sono rivolti prioritariamente ad alunni e alunne inclini allo studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), in coerenza con le linee guida per l'orientamento che evidenziano il compito della scuola nella valorizzazione dei talenti e delle attitudini. Le azioni formative sono svolte in presenza, presso il plesso scolastico frequentato, in orario extracurricolare.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 8: SECONDARIA I GRADO - "Passione STEM"

Come stimolare il pensiero critico, l'attitudine al ragionamento e al metodo scientifico? Come far nascere negli studenti e nelle studentesse la passione per le STEM? L'apprendimento delle STEM è cruciale non solo per la comprensione dei meccanismi alla base della vita e del mondo che ci circonda, ma anche per acquisire quel bagaglio di conoscenze e competenze indispensabili in un mondo sempre più plasmato dalla scienza e dalla tecnologia. L'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili, modulabili e attrezzati per sperimentare permette di svolgere azioni STEM nelle quali i ragazzi esplorano e misurano i fenomeni naturali, formulano ipotesi, raccolgono dati per verificarle; sono essi stessi i protagonisti del loro apprendimento partecipando attivamente alle attività, mentre il docente facilita, stimola e accompagna. Le attività proposte sono incentrate su tematiche matematico-scientifiche e tecnologiche e mirano ad implementare il pensiero scientifico, attraverso esperimenti e compiti di realtà. A supporto dell'insegnamento delle discipline STEM e STEAM può essere utilizzata la stampante 3D, al fine di sviluppare negli alunni competenze di creatori e progettisti. Particolare cura si ha nei confronti delle studentesse sensibilizzate verso una partecipazione propositiva e costruttiva ai percorsi STEM; inoltre sono impegnate in una didattica centrata sul proprio protagonismo con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito



d'osservazione e la creatività.

Da novembre 2024 sono in corso, per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, percorsi di orientamento e formazione volti al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (4 percorsi di 20 ore). Tali iniziative, realizzate grazie ai fondi assegnati all'Istituto con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 65 del 12 aprile 2023, nell'ambito della linea di investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), proseguiranno fino a maggio 2025. Per la Scuola Secondaria di I grado sono già in atto attività didattiche volte a implementare gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), della robotica e della STEMtelling, con un focus particolare sull'utilizzo della realtà aumentata. Tali percorsi, avviati grazie all'ausilio dei visori 3D acquisiti attraverso i finanziamenti PNRR "Spazi e strumenti digitali per le STEM" e "Ambienti di apprendimento innovativi - Scuola 4.0", rappresentano un'esperienza formativa all'avanguardia, in linea con gli obiettivi di innovazione e trasformazione digitale. I percorsi attivati per la Scuola Secondaria di I grado, contraddistinti dal titolo "Missione STEM: avventure nel futuro", si pongono in armonia con gli intenti tracciati dall'azione STEM - "Passione STEM". Tutti i percorsi sono rivolti prioritariamente ad alunni e alunne inclini allo studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), in coerenza con le linee guida per l'orientamento che evidenziano il compito della scuola nella valorizzazione dei talenti e delle attitudini. Le azioni formative sono svolte in presenza, presso il plesso scolastico frequentato, in orario extracurriculare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ Azione n° 9: SECONDARIA I GRADO - “Da nativi digitali a consapevoli digitali”

“La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico”.

Attraverso quest'azione, si punta a promuovere negli alunni l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico, essere in grado di avere un rapido accesso a idee ed esperienze provenienti da persone, comunità e culture diverse.

Essendo le TIC un importante facilitatore del processo di insegnamento-apprendimento, gli alunni hanno l'opportunità di sviluppare la loro competenza digitale in tutte le discipline, oltre che attraverso specifici percorsi quali "La patente di Smartphone" o la preparazione ad alcuni moduli della certificazione EIPASS 7 moduli user. Le TIC, infatti, se usate in modo appropriato, possono:

- migliorare l'apprendimento, la motivazione e le prestazioni degli studenti;
- sviluppare le diverse intelligenze e i relativi linguaggi promuovendo un apprendimento di tipo individualizzato;
- rendere gli studenti protagonisti nei processi di costruzione della conoscenza;
- fornire alle nuove generazioni le competenze necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole.

Si punta ad un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici, in un ventaglio variegato di attività che vedono gli alunni protagonisti del percorso di apprendimento in un clima fortemente collaborativo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. PONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi prime di tutto l'Istituto "Direzione futuro: conoscere per scegliere"

Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo. Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

I moduli di orientamento formativo proposti agli studenti e alle studentesse di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto sono stati pensati a partire dalla definizione sopra richiamata e intendono sviluppare i seguenti aspetti:

- la conoscenza di sé;
- la conoscenza del contesto formativo;
- la conoscenza del contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento;
- il riconoscimento e la cura dei talenti e delle eccellenze.



Il monte ore di almeno 30 ore, di attività curriculari e/o extracurriculari, è suddiviso pertanto in quattro macro aree, a loro volta declinate in diverse tipologie di attività. Tutte attività inserite nel PTOF e/o nel Curricolo verticale di Istituto, da realizzare con il FIS o con fondi PNRR o PN 2021-2027, o con il reperimento di altri fondi, anche mediante accordi di rete con le scuole o forme di coprogettazione con il territorio e altre agenzie formative. La maggior parte delle attività coinvolgono tutte le classi, altre, quelle più specifiche di valorizzazione di talenti ed eccellenze, riguardano gruppi di alunni/e particolarmente portati in alcune discipline o attività, e vanno oltre le 30 ore obbligatorie.

Allegato:

Piano delle attività di orientamento a.s. 2024-2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- MOF, PNRR, PN 2021-2027

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per le classi seconde di tutto l'Istituto "Direzione futuro: conoscere per scegliere"

Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo. Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

I moduli di orientamento formativo proposti agli studenti e alle studentesse di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto sono stati pensati a partire dalla definizione sopra richiamata e intendono sviluppare i seguenti aspetti:

- la conoscenza di sé;
- la conoscenza del contesto formativo;
- la conoscenza del contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento;
- il riconoscimento e la cura dei talenti e delle eccellenze.

Il monte ore di almeno 30 ore, di attività curriculari e/o extracurriculari, è suddiviso pertanto in quattro macro aree, a loro volta declinate in diverse tipologie di attività. Tutte attività inserite nel PTOF e/o nel Curricolo verticale di Istituto, da realizzare con il FIS o con fondi PNRR o PN 2021-2027, o con il reperimento di altri fondi, anche mediante accordi di rete con le scuole o forme di coprogettazione con il territorio e altre agenzie formative. La maggior parte delle attività coinvolgono tutte le classi, altre, quelle più specifiche di valorizzazione di talenti ed eccellenze, riguardano gruppi di alunni/e particolarmente portati in alcune discipline o attività, e vanno oltre le 30 ore obbligatorie.



Allegato:

Piano delle attività di orientamento a.s. 2024-2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- MOF, PNRR, PN 2021-2027

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi terze di tutto l'Istituto "Direzione futuro: conoscere per scegliere"**

Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo. Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto



di vita e sostenere le scelte relative” .

I moduli di orientamento formativo proposti agli studenti e alle studentesse di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto sono stati pensati a partire dalla definizione sopra richiamata e intendono sviluppare i seguenti aspetti:

- la conoscenza di sé;
- la conoscenza del contesto formativo;
- la conoscenza del contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento;
- il riconoscimento e la cura dei talenti e delle eccellenze.

Il monte ore di almeno 30 ore, di attività curriculari e/o extracurriculari, è suddiviso pertanto in quattro macro aree, a loro volta declinate in diverse tipologie di attività. Tutte attività inserite nel PTOF e/o nel Curricolo verticale di Istituto, da realizzare con il FIS o con fondi PNRR o PN 2021-2027, o con il reperimento di altri fondi, anche mediante accordi di rete con le scuole o forme di coprogettazione con il territorio e altre agenzie formative. La maggior parte delle attività coinvolgono tutte le classi, altre, quelle più specifiche di valorizzazione di talenti ed eccellenze, riguardano gruppi di alunni/e particolarmente portati in alcune discipline o attività, e vanno oltre le 30 ore obbligatorie.

Allegato:

Piano delle attività di orientamento a.s. 2024-2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- MOF, PNRR, PN 2021-2027



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● ACCOGLIENZA/CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO

La scuola della continuità potrà lasciare ai propri bimbi “due eredità durevoli”: “le radici e le ali, le une per non dimenticare, le altre per volare”. (Hodding Carter) Dai tre ai quattordici anni, il percorso scolastico, seppur includendo tre ordini di scuola differenti, ciascuno con una propria identità educativa, è progressivo e continuo. I progetti inclusi in quest'area puntano a sistematizzare i processi di accoglienza, continuità ed orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I progetti inclusi all'interno di quest'area tematica mirano a garantire ai bambini e agli alunni un



percorso formativo organico e completo. I passaggi da un ordine di scuola all'altro (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado, dalla Scuola Secondaria di I grado alla Scuola Secondaria di II grado), infatti, costituiscono momenti importanti, pieni di incertezze, di novità e di impegni, scolastici ed extrascolastici, sempre più complessi. L'attuazione dei progetti di quest'area intende, quindi, supportare le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni nell'approccio positivo con l'ordine scolastico successivo, con lo scopo di assicurare il successo formativo di ciascun alunno e ridurre il rischio di dispersione scolastica dopo il I ciclo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Multimediale Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

ACCOGLIENZA/CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO



Finalità dei progetti		
<p>La scuola della continuità potrà lasciare ai propri bimbi "due eredità durevoli": "le radici e le ali, le une per non dimenticare, le altre per volare". (Hodding Carter)</p> <p>Dai tre ai quattordici anni, il percorso scolastico, seppur includendo tre ordini di scuola differenti, ciascuno con una propria identità educativa, è progressivo e continuo. I progetti inclusi in quest'area puntano a sistematizzare i processi di accoglienza, continuità ed orientamento.</p>		
Progetti		
Denominazione del progetto	Ordine di scuola sezioni/classi coinvolte	Breve descrizione
ACCOGLIENZA/INSERIMENTO INFANZIA (1 progetto per ogni plesso)	Scuola dell'Infanzia Tutte le sezioni Ponte/Paupisi/Torrecuso	<p>Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento non scandisce solo l'inizio dell'anno scolastico, ma costituisce l'essenza dell'esperienza educativa e delle relazioni, il presupposto di tutto il cammino scolastico; facilita il processo di "separazione" dall'adulto di riferimento e fortifica il processo di "distanziamento" che è condizione fondamentale e propedeutica all'avvio del processo di socializzazione.</p>
CONTINUITÀ INFANZIA/PRIMARIA (1 progetto per ogni plesso)	Scuola dell'Infanzia Bambini di 5 anni	<p>Il progetto nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo. Quello del passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria è un momento</p>



	Ponte/Paupisi/Torrecuso	importante, pieno di incertezze, di novità e di impegni sia scolastici che extrascolastici. Il progetto mira a supportare i bambini e le bambine in questo approccio con la Scuola Primaria.
<p>"MI ORIENTO FRA GLI STRUMENTI"</p> <p>ORIENTAMENTO INDIRIZZO MUSICALE</p>	<p>Scuola Primaria</p> <p>Classi 5^</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>Il progetto intende far conoscere le potenzialità dell'indirizzo musicale ad alunni e famiglie delle classi quinte della Scuola Primaria (in vista delle iscrizioni), attraverso un percorso di propedeutica strumentale, a cura dei docenti di strumento musicale della Scuola Secondaria di I grado.</p> <p>Le <u>lezioni</u> si svolgono in orario curricolare, in presenza con i docenti di classe, nel periodo novembre-gennaio.</p> <p>Nel percorso di educazione musicale e strumentale rientra anche <u>un'uscita didattica</u> presso il Teatro San Carlo (Napoli) - Dialoghi Sinfonici: Tchaikovsky e il balletto sinfonico "La bella addormentata e Lo Schiaccianoci" da condividere con gli alunni frequentanti l'indirizzo musicale, e la possibilità per i neo-ammessi ai percorsi a indirizzo musicale a. s. 2025/2026 (nelle settimane immediatamente successive al completamento delle prove orientativo-attitudinali) di partecipare a dei <u>laboratori di avvio alla pratica</u></p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		<p><u>strumentale</u> tenuti dai docenti di strumento presso la sede della Scuola Secondaria di I grado di Ponte.</p>
<p>"CONOSCERE PER SCEGLIERE"</p> <p>Moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore</p> <p>(Linee guida per l'orientamento - D.M. 328/2022)</p>	<p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Classi 1[^], 2[^] e 3[^]</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>Al fine di assicurare il successo formativo di ciascun alunno e ridurre il rischio di dispersione scolastica dopo il I ciclo, il nostro Istituto organizza dall'a. s. 2023/2024, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento - D.M. 328/2022, dei moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado.</p> <p>La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.</p> <p>L'orientamento inizia, sin dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria, quale sostegno</p>



		<p>alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.</p> <p>Dei moduli di 30 ore fanno parte anche le attività realizzate in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore di Benevento e provincia, nell'ambito dell'Accordo di rete "Orientamento e continuità", di cui quest'Istituto è promotore e scuola capofila, rivolte quest'anno alle sole classi terze e concentrate nella c.d. "Settimana dell'Orientamento".</p>
--	--	---

● ALIMENTAZIONE/AMBIENTE/SALUTE

Attraverso i progetti sviluppati nell'ambito di quest'area tematica, l'Istituto intende assumere a pieno il suo incarico di agenzia educativa, promuovendo, con ogni azione possibile, il "welfare" dell'alunno e del futuro cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'educazione a stili di vita corretti si pone alla base del ben-essere quotidiano di ognuno e si esplicita attraverso percorsi di educazione alimentare, educazione alla salute, educazione ambientale. Diversi sono i progetti attuati in collaborazione con gli Enti Locali, associazioni, Università, ecc. che permettono all'Istituto di "educare, istruendo" o "istruire, educando". Nello specifico, l'Istituto mira a raggiungere i seguenti risultati: - potenziamento delle competenze scientifiche degli alunni; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale; - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Magna



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

ALIMENTAZIONE/AMBIENTE/SALUTE		
Finalità dei progetti		
<p>Attraverso i progetti sviluppati nell'ambito di quest'area tematica, l'Istituto intende assumere a pieno il suo incarico di agenzia educativa, promuovendo, con ogni azione possibile, il "welfare" dell'alunno e del futuro cittadino. L'educazione a stili di vita corretti si pone alla base del benessere quotidiano di ognuno e si esplicita attraverso percorsi di educazione alimentare, educazione alla salute, educazione ambientale.</p> <p>Diversi sono i progetti attuati in collaborazione con gli Enti Locali, associazioni, Università, ecc. che permettono all'Istituto di "educare, istruendo" o "istruire, educando".</p>		
Progetti		
Denominazione del progetto	Ordine di scuola sezioni/classi coinvolte	Breve descrizione
- "UN P.A.T. NEL PIATTO"	- Scuola Primaria Classi 4^ Ponte/Paupisi/Torrecuso	Il progetto " Un P.A.T. nel piatto" è concepito per avvicinare gli alunni della Scuola Primaria alla conoscenza e valorizzazione dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali (P.A.T.) della provincia di Benevento, espressione di un patrimonio unico di saperi e sapori. Attraverso una visita didattica presso un'azienda certificata



		<p>(un tarallificio di San Lorenzello - BN), gli studenti avranno l'opportunità di esplorare da vicino il processo produttivo di alimenti locali, apprezzandone il basso impatto ambientale e l'importanza culturale. L'iniziativa, rivolta alle classi 4^a, mira a prevenire la diseducazione alimentare, stimolando la consapevolezza delle famiglie circa la diversità e il valore affettivo delle tradizioni alimentari. Al termine, ogni classe realizzerà un prodotto finale da condividere con la comunità scolastica e le famiglie, consolidando un percorso educativo volto a promuovere una consapevolezza alimentare sostenibile.</p>
<p>"FESTA DELL'ALBERO"</p>	<p>Scuola Primaria Tutte le classi Torrecuso</p>	<p>Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni sui temi ecologici, rendendoli consapevoli delle complesse interazioni tra uomo e ambiente.</p>
<p>"FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE"</p>	<p>Scuola Primaria Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>Il programma europeo "Frutta nelle scuole", introdotto dal Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e dal Regolamento (CE) n. 288 della Commissione del 7 aprile 2009, è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.</p>
		<p>Latte nelle scuole è la campagna di educazione</p>



<p>"LATTE NELLE SCUOLE"</p>	<p>Scuola Primaria Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata ai bambini delle Scuole Primarie di età compresa tra i 6 e gli 11 anni, a titolo completamente gratuito.</p> <p>Questa iniziativa intende sensibilizzare gli allievi delle Scuole Primarie e le loro famiglie a incrementare il consumo di latte e prodotti derivati e per accrescere la consapevolezza dei benefici di una alimentazione varia ed equilibrata, in modo coerente con le più attente indicazioni nutrizionali.</p> <p>Il Programma "Latte nelle scuole" è realizzato annualmente dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste , in collaborazione con Unioncamere , alcune Camere di commercio italiane e il CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) .</p>
<p>"QUADRIFOGLIO"</p> <p>CORRETTA ALIMENTAZIONE, ATTIVITÀ FISICA, IGIENE ORALE</p> <p>ASL Benevento</p> <p>-</p>	<p>-</p> <p>Scuola Primaria</p> <p>Classi 1[^], 2[^], 3[^] e 5[^]</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> <p>-</p>	<p>Il progetto ha la finalità di promuovere stili di vita corretti, affrontando i temi dell'alimentazione corretta e dell'attività fisica. È previsto come azione del programma il coinvolgimento delle famiglie.</p>
		<p>Un progetto promosso da Sport e Salute e il</p>



<p>Avviso n. 50636 del 27/12/2021 PON FESR REACT EU</p> <p>per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transazione ecologica.</p> <p>(candidatura n. 1076752)</p>	<p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>risorse dell'avviso e potranno essere arricchite con uscite sul territorio e gite scolastiche finalizzate all'educazione alla sostenibilità, al rispetto e alla tutela dell'ambiente. Potranno prevedere il coinvolgimento delle famiglie (genitori e nonni) e del territorio (Amministrazione locali, aziende, associazioni, ecc.).</p> <p>Le metodologie scelte garantiranno interventi inclusivi, innovativi (anche attraverso le STEM) e orientativi (di valorizzazione di talenti, attitudini, interessi).</p>
---	--------------------------------	--



		di esplorare la relazione tra suono, emozione e logica, unendo creatività, arte e razionalità. L'iniziativa coinvolge tutti gli alunni dell'Istituto e le attività sono adattate alle specifiche esigenze di ciascun livello scolastico. L'approccio sperimentale ed esplorativo, unirà creatività e logica evidenziando come musica, arte, tecnologia e neuroscienze possano fondersi in un linguaggio espressivo e comunicativo.
<p>"ALLEGRO CRESCENDO"</p> <p>"La creatività è l'intelligenza che si diverte"</p> <p>Albert Einstein</p>	<p>Scuola dell'Infanzia</p> <p>Tutte le sezioni</p> <p>Paupisi</p>	<p>Il progetto mira a sviluppare nei bambini una sensibilità musicale e un approccio positivo verso la musica, favorendo allo stesso tempo lo sviluppo delle competenze relazionali, motorie e cognitive attraverso esperienze ludiche e creative.</p>
<p>PROPEDEUTICA STRUMENTALE</p>	<p>Scuola Primaria</p> <p>Classi 5[^]</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>Il progetto permette di ampliare l'offerta formativa delle classi quinte della Scuola Primaria con una serie di lezioni di strumento musicale, tenute in orario curricolare dai docenti di strumento della Scuola Secondaria di I grado, in presenza con i docenti di classe.</p> <p>Si rinvia alla descrizione del progetto a pag. 2.</p>
		<p>Il progetto mira ad ampliare l'esperienza del fare musica, dando la possibilità agli alunni</p>



<p>Coreutici</p> <p>Rete delle SSPG (Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale)</p>		
<p>“CREART”</p>	<p>Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le sezioni/Tutte le classi</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>In questo “contenitore” rientrano tutte le attività laboratoriali di arte creativa finalizzate alla partecipazione, individuale o in gruppo, a mostre, manifestazioni e concorsi.</p> <p>Fra gli appuntamenti annuali ricordiamo:</p> <ul style="list-style-type: none">- il Concorso del Presepe tradizionale e artistico “Seguendo la Stella” – Città di Ponte;- il Carnevale di Ponte, che vede protagoniste le creazioni in cartapesta. <p>Rientra in “CREART”, per l'a.s. 2024/2025, anche la partecipazione degli alunni di tutte le classi 3[^] della Scuola Secondaria di I grado al Concorso “Etichetta Vino Novello 2024” – Cantine Falluto di Torrecuso (BN).</p>
<p>“EDUCAZIONE CIVICA E PATRIMONIO CULTURALE”</p> <p>Sito web didattico sui beni</p>	<p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le classi</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>Il progetto è finalizzato alla creazione di un sito web didattico sui beni culturali, attraverso il coinvolgimento degli alunni della Scuola Secondaria di I grado nell'allestimento delle varie pagine con ricerche, approfondimenti, documentazioni fotografiche, elaborati grafico-pittorici,</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Progetti		
Denominazione del progetto	Ordine di scuola sezioni/classi coinvolte	Breve descrizione
I.P.D.A. ASL BN	Scuola dell'Infanzia Bambini 5 anni Ponte/Paupisi/Torrecuso	Il progetto, promosso dall'U.O.C.M.I. di San Salvatore Telesino e dall'ASL BN, permette di attivare una procedura di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento nell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.
"UGUALI MA DIVERSI"	Scuola dell'Infanzia Tutte le sezioni Ponte	Le finalità del progetto sono orientate a promuovere nei bambini una comprensione profonda e articolata della diversità come fonte di arricchimento collettivo. Attraverso la metafora delle forme geometriche e mediante la frammentazione dell'albo illustrato "Uguali ma diversi", il progetto intende sviluppare nei più piccoli una sensibilità verso l'accettazione delle differenze, stimolando una riflessione critica sull'uguaglianza e sull'inclusione.
"LA COSA PIÙ IMPORTANTE"	Scuola dell'Infanzia Tutte le sezioni Paupisi	Il progetto, attraverso l'uso dell'albo illustrato "La cosa più importante", promuove la costruzione di un ambiente educativo inclusivo, in cui le differenze sono viste come risorse e il rispetto reciproco è alla base delle relazioni interpersonali.
Valorizzare le Diversità per Crescere Insieme		



sostegno del Terzo Settore" – finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU

Codice progetto: 2023-PE3-00044 CUP J84C23000680004

Soggetto responsabile:
"Cooperativa Sociale Benessere"

~ Percorsi artistici (2 percorsi – classi 4[^])

~ Percorsi di avvicinamento alle lingue europee (2 percorsi – classi 5[^])



Progetti		
Denominazione del progetto	Ordine di scuola sezioni/classi coinvolte	Breve descrizione
<p>“LA MIA SCUOLA, LA MIA COMUNITÀ” Educazione civica</p>	<p>Scuola dell’Infanzia Tutte le sezioni Ponte</p>	<p>Il progetto partirà dal “micro-mondo” della sezione della Scuola dell’Infanzia e si estenderà nella realtà territoriale nella quale viviamo. L’educazione alla cittadinanza si strutturerà in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita: sarà come un filo continuo che terrà insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni. Sarà costruito un percorso di cittadinanza e si porrà l’attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini; si darà importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e si favorirà la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.</p>



		<p>una consapevolezza critica e responsabile verso il denaro, il risparmio e le dinamiche economiche, affinché i giovani possano sviluppare capacità di gestione e pianificazione delle risorse personali.</p> <p>Rientrano in questo progetto anche interventi formativi e orientativi della Guardia di Finanza sul ruolo dell'educazione finanziaria nella legalità economica e nella prevenzione dell'illegalità. Si prevedono inoltre iniziative della Banca d'Italia, che offriranno supporto educativo sui concetti fondamentali della finanza e dell'economia nazionale, incoraggiando l'interesse e la preparazione verso una cittadinanza economica consapevole e attiva.</p>
<p>"PATENTINO PER LO SMARTPHONE" V annualità</p> <p>PENSO IN RETE III annualità</p>	<p>Scuola Secondaria di I grado Classi 1^ Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>Il progetto, promosso nell'ambito delle iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo della rete di scuole "Bullying Stop" (secondo triennio), intende ampliare l'offerta formativa degli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado, con un percorso educativo finalizzato ad un uso più consapevole e responsabile degli strumenti "connessi". Le attività progettuali sono seguite dalla prof.ssa Elena</p>



		<p>rischi tra i più giovani e a favorire le azioni di prevenzione. Il progetto, promosso dal Ministero per la Protezione Civile, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, si avvale del contributo di vari professionisti del mondo della comunicazione e della narrazione, pubblicando ogni anno un fumetto dedicato.</p> <p>Quest'anno, in occasione della "Giornata internazionale per la riduzione del rischio dei disastri naturali" (13 ottobre2024), è stato pubblicato il secondo numero del fumetto "L'attimo decisivo - La virgola", dedicato al bradisismo e al rischio vulcanico nell'area dei Campi Flegrei.</p>
"INSIEME ... PER LA LEGALITÀ"	<p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le classi</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecurso</p>	<p>Nelle iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, sono previsti incontri degli alunni con la Polizia di Stato, con i Carabinieri e con l'Esercito, finalizzati a perseguire la cultura della legalità. Gli incontri rientrano nei percorsi di 30 ore di orientamento formativo.</p> <p>Parte integrante di questo progetto, la borsa di studio "Vittorio Vaccarella", che quest'anno sarà alla sua 2a edizione (A ppuntato dell'Arma dei Carabinieri, Medaglia d'oro al valor civile).</p>



<p>"LA MAGIA DELLE STORIE"</p> <p>Viaggio nel mondo della lettura.</p> <p>Progetto biblioteca</p> <p>"Vorrei che tutti leggessero.</p> <p>Non per diventare letterati o poeti,</p> <p>ma perché nessuno sia più schiavo"</p> <p>Gianni Rodari</p>	<p>Scuola dell'Infanzia</p> <p>Tutte le sezioni</p> <p>Paupisi</p>	<p>propone di promuovere l'amore per la lettura nei bambini della Scuola dell'Infanzia, incentivando lo sviluppo del linguaggio, delle abilità cognitive ed emotive attraverso la narrazione.</p>
<p>"CHE PASTICCIO LA MATERIA!"</p> <p>Progetto STEAM</p> <p>"Ogni cosa che puoi immaginare la natura l'ha già creata"</p> <p>Albert Einstein</p>	<p>Scuola dell'Infanzia</p> <p>Tutte le sezioni</p> <p>Paupisi</p>	<p>Questo progetto si propone di creare un ambiente di apprendimento in cui i bambini, attraverso il gioco e l'esplorazione, possano avvicinarsi ai fenomeni fisici in modo naturale, con l'obiettivo di stimolare la loro curiosità, osservazione e capacità di porre domande.</p>
<p>"MERAUVIGLIE FILOSOFICHE"</p> <p>Esperienze e conversazioni fuori dal comune alla Scuola dell'Infanzia.</p>	<p>Scuola dell'Infanzia</p> <p>Bambini di 5 anni</p> <p>Paupisi</p>	<p>Le esperienze proposte intendono stimolare nei bambini la curiosità, la riflessione e la capacità di espressione attraverso il dialogo e il confronto, avviandoli a un percorso di pensiero critico e consapevole che getterà le basi per il loro sviluppo personale e</p>



<p>“Baratterei tutta la mia tecnologia per una serata con Socrate”</p> <p>Steve Jobs</p>		<p>sociale.</p>
<p>“PARTO DA UN ALBO”</p> <p>Il annualità</p>	<p>Scuola Primaria</p> <p>Classi 3[^] e 4[^]</p> <p>Paupisi</p>	<p>Il progetto sugli albi illustrati coinvolge i bambini in un'esperienza didattica che unisce il piacere della lettura alla forza evocativa delle immagini. Gli albi, grazie alla sinergia tra testo e illustrazioni, permettono di sviluppare competenze linguistiche, creative e riflessive, rendendo la lettura coinvolgente. Questo genere letterario offre l'opportunità di affrontare varie tematiche, stimolando riflessioni condivise. Gli albi creano un ambiente inclusivo e favoriscono l'ascolto, la comprensione e un atteggiamento positivo verso l'apprendimento, suscitando curiosità e meraviglia.</p>
<p>“SCRITTORI DI CLASSE”</p> <p>IX annualità</p>	<p>Scuola Primaria</p> <p>Classi 3[^], 4[^], 5[^] Ponte</p>	<p>Anche quest'anno il nostro Istituto aderisce al concorso letterario nazionale promosso da Conad “Scrittori di classe” - “Aventure per un mondo migliore”.</p> <p>Si tratta di un progetto che coinvolge migliaia di scuole italiane e invita gli</p>



	<p>Classi 2[^], 3[^], 4[^] e 5[^] Paupisi</p> <p>Classi 3[^], 4[^] e 5[^] Torrecuso</p>	<p>studenti a partecipare all'edizione più innovativa di sempre!</p> <p>Quest'anno, infatti, il concorso propone uno dei generi preferiti da ragazzi e ragazze: il racconto di avventura. Ma non è tutto, perché le storie che gli alunni sono invitati a scrivere saranno inserite all'interno di uno scenario straordinario: il mondo di Minecraft - un ambiente digitale in cui l'immaginazione permette di dare vita a costruzioni e percorsi fantastici avvalendosi di regole comportamentali condivise, oltre che di acquisire competenze spendibili nel mondo reale.</p> <p>L'invito sarà proprio quello di passare dal gaming alla vita vera, per sperimentare avventure reali che portino cambiamenti positivi nel mondo!</p> <p>L'edizione si avvale della collaborazione di Librì Progetti educativi e FEM - Future Education Modena.</p>
		<p>Il progetto intende accompagnare i più</p>



"LIBRIAMOCI"	Scuola Primaria Ponte/Paupisi/Torrecuso	<p>giovani in nuove e fantastiche esplorazioni attraverso i libri e la lettura. La campagna nazionale è rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero.</p> <p>Giunta al decimo anniversario, la campagna si terrà, a partire dal 2025, ogni febbraio e proporrà, per il 2025, il tema "Intelleg(g)o", articolato nei percorsi: Intelleg(g)o... dunque sono, Intelleg(g)o... dunque sento, Intelleg(g)o... dunque faccio.</p> <p>Per sostenere i docenti nella didattica della lettura, a novembre si terrà un corso formativo, "lo suono lib(e)ro", dedicato alle tecniche di lettura ad alta voce e all'espressività, offrendo approfondimenti su diverse tipologie di testi, dai silent book ai libri multimediali, con l'obiettivo di promuovere inclusività e integrazione. Questo progetto, integrato nell'offerta formativa dell'Istituto, non solo rafforza le abilità linguistiche e cognitive degli studenti, ma sostiene anche i valori di accoglienza e pluralità culturale attraverso l'esperienza della lettura condivisa.</p>
-	-	Percorsi di potenziamento della lingua inglese finalizzati all'ottenimento della certificazione esterna TRINITY – Grade 1 per gli alunni delle classi 4 ^a e 5 ^a della
I.C. PONTE – Centro TRINITY	Scuola Primaria Classi 4 ^a e 5 ^a	



	Scuola Secondaria di I grado Classi 2 [^] e 3 [^] Ponte/Paupisi/Torrecuso	Scuola Primaria e Grade 3 o 4 per gli alunni delle classi 2 [^] e 3 [^] della Scuola Secondaria di I grado.
MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE (attività di recupero/consolidamento, Italiano L2, preparazione alle prove INVALSI, preparazione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo, preparazione a gare e concorsi)	Scuola Primaria Ponte/Paupisi/Torrecuso Scuola Secondaria di I grado Ponte/Paupisi/Torrecuso	Con questo macro progetto, esplicitamente connesso al Piano di Miglioramento e alla prevenzione della dispersione scolastica (PNRR), l'Istituto si propone di migliorare i livelli di apprendimento degli alunni in matematica, italiano e inglese, sia attraverso percorsi di recupero e consolidamento, sia attraverso attività di valorizzazione delle eccellenze (certificazione Trinity, gare di matematica MATEpristem Università Bocconi, ecc.). I percorsi sono attivati in orario extracurricolare (in base alla consistenza del FIS) o in orario curricolare, nelle ore pomeridiane, attraverso attività per gruppi di recupero, consolidamento e potenziamento. In questo macro progetto rientrano anche i percorsi di Italiano L2.
		Il progetto "eTwinning" offre agli alunni l'opportunità di condividere attività



<p>"E-TWINNING" Lingua inglese</p>	<p>Scuola Secondaria di I grado Classi 1^A, 2^A e 2^B Ponte</p>	<p>curricolari ed extracurricolari con scuole estere, promuovendo competenze interculturali, linguistiche e di cittadinanza europea. Parte dell'ampliamento dell'offerta formativa, il progetto prepara gli studenti a una società globale, favorendo un apprendimento inclusivo e cooperativo.</p>
<p>GIURIA IX edizione "PREMIO STREGA RAGAZZE E RAGAZZI" (Categoria 11+)</p>	<p>Scuola Secondaria di I grado c.d. "lettori forti" delle classi 2^ di Ponte, 2^ e 3^ di Paupisi, 2^ di Torrecuso</p>	<p>Nell'ambito delle attività di promozione della lettura previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il nostro Istituto si è candidato per entrare a far parte della giuria della IX edizione "Premio Strega Ragazze e Ragazzi" (Categoria 11+).</p> <p>La composizione della giuria prevede un numero massimo di 100 scuole per categoria. I nostri 10 alunni partecipanti hanno letto i libri finalisti per poi esprimere individualmente un voto che determinerà l'opera vincitrice della categoria. Gli alunni parteciperanno alla premiazione che si terrà a Roma il 05/12/2024.</p> <p>Questa esperienza non solo arricchisce il percorso formativo degli studenti, stimolando l'interesse per la lettura e la letteratura contemporanea quale strumento insostituibile per l'apertura mentale, ma favorisce anche la riflessione critica e lo sviluppo di una</p>



		cittadinanza attiva e consapevole.
<p>"COSTRUIAMO INSIEME IL NOSTRO FUTURO!"</p> <p>(PNRR - D.M. 170/2022)</p> <p>Codice progetto: M4C111.4-2022-981-P-15526</p> <p>Codice Unico di Progetto (CUP): J84D22004920006</p> <p>Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU</p>	<p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le classi</p> <p>Ponte/Paupisi/ Torrecuso</p>	<p>Il progetto "Costruiamo insieme il nostro futuro!", finanziato con fondi PNRR per la prevenzione della dispersione scolastica, ha rappresentato una grande occasione per il nostro Istituto e per il territorio.</p> <p>Le tre tipologie di azioni previste dal progetto hanno coinvolto gli alunni della Scuola Secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 e ad inizio a.s. 2024/2025.</p> <p>N. 31 PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO</p> <p>Percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale, per alunni che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio.</p> <p>N. 34 PERCORSI DI POTENZIAMENTO ALLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO</p> <p>Percorsi di potenziamento alle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. Erogati a piccoli gruppi in</p>



		<p>orario extra curricolare, per alunni che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio.</p> <p>N. 3 PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI</p> <p>Percorsi formativi e laboratoriali, in orario extra curricolare, afferenti a diverse discipline tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico, per alunni con fragilità didattiche.</p>
<p>"COSTRUIAMO INSIEME IL NOSTRO FUTURO! – 2a edizione" (PNRR - D.M. 19/2024)</p> <p>Codice progetto: M4C111.4-2024-1322-P-48998</p> <p>Codice Unico di Progetto (CUP): J74D21000390006</p> <p>Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU</p>	<p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le classi</p> <p>Ponte/Paupisi/ Torrecuso</p>	<p>Questo nuovo intervento si colloca in continuità con le iniziative messe in campo nell'a.s. 2023/2024: il progetto PNRR – D.M. 170/2022 "Costruiamo insieme il nostro futuro!" e il progetto PON FSE 2014-2020 "Migliorando competenze!", rivolti rispettivamente alla Scuola Secondaria di primo grado e alla Scuola Primaria.</p> <p>Le attività dovranno essere realizzate entro il 15 settembre 2025 e si declinano come di seguito specificato:</p> <p>N. 32 PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO</p> <p>Percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale, per alunni che</p>



		<p>mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio.</p> <p>N. 1 4 Percorsi di potenziamento alle competenze di base, di motivazione e accompagnamento</p> <p>Percorsi di potenziamento alle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. Erogati a piccoli gruppi in orario extra curricolare, per alunni che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio.</p> <p>N. 3 Percorsi formativi e laboratoriali</p> <p>Percorsi formativi e laboratoriali, in orario extra curricolare, afferenti a diverse discipline tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico, per alunni con fragilità didattiche.</p> <p>N. 1 Percorso di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie</p> <p>Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto</p>
--	--	--



		dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori/familiari di almeno 3 destinatari che conseguono l'attestato.
"AVVIAMENTO AL LATINO"	Scuola Secondaria di I grado Classi 3^ Ponte/Paupisi/Torrecuso	Il progetto ha una funzione di orientamento in uscita: è rivolto agli alunni delle classi 3^ della Scuola Secondaria di I grado che desiderano iniziare lo studio del latino, anche in funzione della scelta del percorso scolastico successivo.
"GRANDE" Progetto per la promozione della lettura	Scuola Secondaria di I grado Tutte le classi Torrecuso	Lettura del libro "Grande" dello scrittore Daniele Nicastro (libro unico fornito dalla docente). Lettura ad alta voce da parte degli alunni, chiamati a leggere in classe. Viene presentato il fenomeno mafioso come qualcosa di quotidiano che chiunque può incontrare sulla propria strada. Viene raccontato dagli occhi di un ragazzo tredicenne, Luca, nato e cresciuto a Torino, ma costretto a trascorrere le vacanze estive lontano dai suoi amici in uno sperduto paese siciliano, luogo d'origine della sua famiglia. Si tratta di un libro che, pur affrontando un tema complesso con l'intento di sviluppare consapevolezza, è avvincente, intriso di storie ed



		esperienze vicine ai giovani lettori a cui è destinato.
EIPASS 7 Moduli User Certificazione informativa di livello intermedio	Scuola Secondaria di I grado Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso	<p>Percorsi di avvio al conseguimento della certificazione EIPASS 7 Moduli User, con ei-card di durata triennale.</p> <p>La certificazione EIPASS 7 Moduli User è in linea con le normative europee in materia, l' e-Competence Framework for ICT Users (e-CF) e il DigComp Framework, ed è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione. Attesta il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT e costituisce titolo valido per il riconoscimento di punteggio nell'ambito scolastico, universitario e concorsuale.</p>
"STEM E MULTILINGUISMO PER ALUNNI E DOCENTI" (PNRR - D.M. 65/2023)	Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di I grado	L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le



<p>Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-29308</p> <p>Codice Unico di Progetto (CUP): J84D23003840006</p> <p>Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU</p>		<p>competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti . Il progetto che stiamo realizzando con il finanziamento assegnato a questo Istituto, pari a € 65.197,86, si sviluppa attraverso due tipologie di intervento, una rivolta agli alunni e l'altra ai docenti.</p> <p>Nell'ambito della linea di intervento A, sono previsti:</p> <p>N. 10 PERCORSI DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM, DIGITALI E DI INNOVAZIONE (n. 3 per la Scuola dell'Infanzia, n. 3 per la Scuola Primaria e n. 4 per la Scuola Secondaria di I grado)</p> <p>N. 4 PERCORSI DI FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI STUDENTI (CLIL in lingua inglese su tematiche STEM per le classi terze Scuola Secondaria di I grado)</p>
<p>"#IOLEGGOPERCHÉ"</p>	<p>Scuola dell'Infanzia</p>	<p>L'Associazione Italiana Editori organizza ogni anno una grande</p>



<p>Leggiamo oggi per costruire il domani: il futuro inizia con un libro</p>	<p>Tutte le sezioni Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> <p>Scuola Primaria</p> <p>Tutte le classi</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> <p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le classi</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura dal titolo #ioleggoperché . L'obiettivo è quello di supportare le biblioteche scolastiche invitando tutti i cittadini all'acquisto di libri da donare alle scuole aderenti all'iniziativa.</p>
<p>INCONTRI CON L'AUTORE</p>	<p>Scuola dell'Infanzia/Primaria/ Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le sezioni/classi</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>In termini di sviluppo cognitivo, i vantaggi che gli alunni ricavano dalla lettura sono da sempre confermati da pediatri, insegnanti, psicologi, ecc. Questo perché leggere, fin da piccoli, aiuta ad avere un atteggiamento positivo verso l'apprendimento: migliora la capacità di scrittura e favorisce lo sviluppo del pensiero creativo. È per questi motivi che il nostro Istituto intende promuovere "giornate di lettura condivisa" ed "incontri con l'autore".</p>
		<p>L'iniziativa "L'Ora del Codice" si svolge</p>



<p>L'ORA DEL CODICE</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p>EU CODEWEEK</p>	<p>Scuola dell'Infanzia/Primaria/ Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le sezioni/classi</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>ogni anno durante la Settimana di Educazione all'Informatica, in concomitanza con analoghe attività in corso in tutto il mondo. Il nostro Istituto aderisce a tale proposta consapevole che "l'obiettivo non è di insegnare a diventare un esperto informatico in un'ora. Un'ora è solo quanto basta per rendersi conto che l'informatica è divertente e creativa, che è accessibile a tutte le età, a tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto".</p> <p>L'iniziativa condivide le stesse finalità della Europe CodeWeek a cui l'Istituto aderisce anche quest'anno (17-24 ottobre 2024).</p> <p>Le attività sono ancora più motivanti grazie alla strumentazione STEM che l'Istituto ha acquistato con i fondi PNRR STEM (robottini, tappeti per il coding unplugged, visori, stampante 3 D).</p>
<p>GIORNALINO DIGITALE D'ISTITUTO</p> <p>ICPONTENEWS.IT</p>	<p>Scuola dell'Infanzia/Primaria/ Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le sezioni/classi</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>Il progetto, avviato ormai da alcuni anni, intende sviluppare le competenze specifiche della scrittura, della lettura critica e della ricerca in rete, attraverso la loro applicazione concreta nella redazione degli articoli e nella realizzazione dei video pubblicati nel giornalino digitale d'Istituto al seguente link:</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		<p>https://webtv.kcloud.it/.</p> <p>L'Istituto dispone di un laboratorio "redazione giornalistica" realizzato con i fondi dell'azione #7 del PNSD "Atelier creativi" nella sede della Scuola Secondaria di I grado di Ponte. Il progetto coinvolge gli alunni e i docenti di tutti i plessi e permette di pubblicizzare e socializzare le attività che la scuola propone ad alunni e famiglie.</p>
--	--	---



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione di orti e giardini didattici PON FESR "Edugreen", che permetteranno ai docenti dei diversi ordini di scuola di ideare, coerentemente con l'età degli alunni coinvolti, progetti didattici, laboratori, compiti di realtà, centrati sulla sostenibilità ambientale, si perseguiranno finalità e obiettivi sia di tipo disciplinari (scienze, tecnologia, ecc.) che di tipo trasversale ed interdisciplinare (es. ed. civica), coinvolgendo le famiglie (genitori e nonni) e il territorio (Amministrazioni locali, aziende, associazioni, ecc.), anche in un'ottica di continuità tra ordini di scuola. Partendo dai bambini della Scuola dell'Infanzia, si condivideranno esperienze, risultati e buone pratiche tra plessi scolastici diversi. I progetti o i compiti di realtà potranno essere arricchiti con uscite sul territorio o gite scolastiche finalizzate all'educazione alla sostenibilità, al rispetto e alla tutela dell'ambiente. L'apprendimento sarà favorito principalmente dall'utilizzo di una didattica laboratoriale e cooperativa. Le metodologie scelte garantiranno interventi inclusivi, innovativi (anche attraverso le STEM) e orientativi (di valorizzazione di talenti, attitudini, interessi).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
 - **Compiti di realtà "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio"**
-

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un



problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso la progettazione di compiti di realtà con area tematica comune a tutto l'Istituto, ciascun ordine di scuola, e conseguentemente ciascun plesso, sezione e classe, svilupperà i diversi aspetti legati alla salvaguardia dell'ambiente:

- il riciclo nella didattica e nella vita di ogni individuo;
- la lotta all'inquinamento;
- l'attuazione di una corretta raccolta differenziata;
- l'importanza della riduzione dell'uso dei pesticidi;
- le azioni per il risparmio energetico;
- le azioni per la riduzione degli sprechi (alimentari, energetici, ecc);
- le azioni per ridurre le emissioni di CO2;
- la lotta ai cambiamenti climatici;
- il sistema dell'economia circolare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Percorsi curriculari a costo zero con docenti interni



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PONTE "DOMENICO OCONE" - BNAA84901Q

PAUPISI MATERNA "CAP." - BNAA84902R

TORRECUSO "COLLEPIANO" - BNAA84903T

TORRECUSO "CAP." - BNAA84904V

Strumenti di valutazione nella Scuola dell'Infanzia

Per la Scuola dell'Infanzia, l'Istituto ha predisposto delle schede in cui riportare la valutazione dei livelli di sviluppo raggiunti dalle bambine e dai bambini. Ciascuna scheda, da compilare per ogni anno di frequenza in tre diversi momenti (valutazione iniziale, valutazione intermedia e valutazione finale), declina i traguardi annuali delle competenze dei campi di esperienza previsti dal curricolo verticale d'Istituto.

Al termine della Scuola dell'Infanzia, inoltre, si prevede la compilazione di una certificazione delle competenze definita a livello di Istituto sulla scorta dei modelli nazionali adottati per la quinta primaria e la fine del primo ciclo (si rimanda al Protocollo allegato).

Allegato:

Schede di valutazione dei livelli di sviluppo raggiunti - Scuola dell'Infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



"MARIO DE MENNATO" PONTE - BNMM84901X

G. DE MARCO - PAUPISI - BNMM849021

A. FUSCO-TORRECUSO - BNMM849032

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (art. 2 c. 1 D. lgs 62/2017).

Il nostro Istituto ha definito e adottato una rubrica di valutazione degli apprendimenti (per tutte le discipline, ivi compresa ed. civica, eccetto I.R.C./attività alternativa) che si sviluppa su quattro indicatori:

- conoscenze acquisite;
- abilità dimostrate;
- competenze sviluppate;
- autonomia organizzativa (consapevolezza e gestione del proprio processo di apprendimento – imparare ad imparare).

Per l'I.R.C., è stata predisposta una specifica rubrica di valutazione che prende in considerazione:

- l'interesse manifestato;
- i livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

Rubriche di valutazione degli apprendimenti e Rubrica di valutazione I.R.C.-Attività alternativa.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La rubrica di valutazione per il comportamento adottata dal nostro I.C. per la Scuola Secondaria di I grado si articola in indicatori osservabili e coerenti con il profilo dello studente responsabile e consapevole, in linea con i principi del Regolamento di Istituto e del Patto educativo di



corresponsabilità.

La rubrica si sviluppa sui seguenti indicatori:

- rispetto delle persone;
- rispetto dell'ambiente;
- rispetto delle regole;
- puntualità e assiduità;
- coinvolgimento;
- autonomia operativa;
- gestione degli impegni.

La valutazione del comportamento è espressa in decimi, secondo una scala coerente con i descrittori definiti nella rubrica.

Allegato:

Rubrica di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza della Scuola Secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Ai sensi dell'art. 5, c. 2 e 3, dell'O.M. n. 3/2025, il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. Il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, per l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame, il Consiglio di classe tiene conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio:

a) presenza di più di tre insufficienze nella valutazione delle discipline (tre 5/10 oppure due 5/10 e un



4/10);

- b) mancanza di esiti apprezzabili nonostante siano state attivate strategie (debitamente documentate) finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento dell'alunno/a;
- c) permanenza di difficoltà tali da pregiudicare il percorso scolastico futuro dell'alunno/a;
- d) margine di recupero adeguato ad affrontare la ripetenza senza che si inneschino reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il percorso di apprendimento dell'alunno/a.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, gli alunni frequentanti le classi terze della Scuola Secondaria di I grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, dell'O.M. n. 3/2025, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Il voto attribuito in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. Il voto di comportamento assume un ruolo determinante per la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, in quanto espressione del senso di responsabilità, della partecipazione attiva e del rispetto delle regole della comunità scolastica (Nota MIM prot.n. 2867 del 23/01/2025).

Della non ammissione è informata la famiglia con specifica comunicazione fatta pervenire prima della pubblicazione degli esiti degli scrutini.

Per l'eventuale non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, nel caso di



voto inferiore a 6/10 in una o più discipline il Consiglio tiene conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio:

- a) presenza di più di tre insufficienze nella valutazione delle discipline (tre 5/10 oppure due 5/10 e un 4/10);
- b) mancanza di esiti apprezzabili nonostante siano state attivate strategie (debitamente documentate) finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento dell'alunno/a;
- c) permanenza di difficoltà tali da pregiudicare il percorso scolastico futuro dell'alunno/a;
- d) margine di recupero adeguato ad affrontare la ripetenza senza che si inneschino reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il percorso di apprendimento dell'alunno/a.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno/a un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Per l'attribuzione del voto di ammissione, il Consiglio tiene conto di quanto deliberato dal Collegio e di seguito specificato.

Il voto di ammissione è attribuito dal Consiglio partendo dalla media aritmetica dei voti dello scrutinio finale, ivi compresa ed. civica, tranne I.R.C. /attività alternativa all'I.R.C.. La media garantisce pari dignità a tutte le discipline di studio e rappresenta il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto nell'arco del triennio.

Nel caso di frazioni pari o superiori a 0,5, la decisione di arrotondare la media all'unità superiore deve essere assunta all'unanimità dal Consiglio.

Come deliberato dal Collegio dei docenti del 20/02/2025, entra a far parte della media aritmetica anche il voto di comportamento (espresso in decimi dal secondo quadrimestre dell'a. s. 2024/2025). Tale scelta vuole sottolineare l'importanza dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, riconoscendole come parte integrante del percorso formativo dello studente.

Protocollo di Valutazione I.C. Ponte (Bn)

L'Istituto ha raccolto gli strumenti di valutazione per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado in un unico documento, il "Protocollo di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento". Di seguito l'allegato.



Allegato:

Protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento - I.C. Ponte - versione aggiornata al 20 febbraio 2025.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PONTE "CAP." G. DI PIETTO" - BNEE849022

PAUPISI "CAP." - BNEE849033

TORRECUSO "CAP." - BNEE849044

Criteri di valutazione comuni

A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, entrano in vigore le nuove modalità di valutazione disciplinate dall'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, ai sensi della Legge 1° ottobre 2024, n. 150.

Per la Scuola Primaria, cessando di avere efficacia le disposizioni di cui all'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020, dal 1° febbraio 2025 la valutazione è espressa con giudizi sintetici per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla Legge 20 agosto 2019, n. 92. I giudizi sintetici sono individuati dall'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025 in una scala decrescente di sei livelli, con relative descrizioni contenute nell'Allegato A della medesima ordinanza: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

La descrizione dei sei livelli tiene in considerazione diverse aree, quali: la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale.

Per la Scuola Primaria la valutazione periodica e finale degli alunni, è riferita agli obiettivi di apprendimento previsti dal Curricolo di Istituto per ciascuna disciplina, ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.



La nuova valutazione intende garantire la massima trasparenza comunicativa ad alunni e famiglie al fine di assegnare all'alunno un ruolo sempre più attivo nel suo processo di apprendimento, attraverso la valorizzazione e lo sviluppo dell'autovalutazione e dell'approccio metacognitivo dell'imparare ad imparare, e per rafforzare ulteriormente il rapporto scuola-famiglia nel percorso di crescita cognitiva, emotiva e sociale del bambino.

L'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025 evidenzia la prospettiva formativa e di miglioramento continuo del processo formativo e dei risultati di apprendimento degli alunni. Ai sensi dell'articolo 1 del D.lgs. n. 62/2017, la valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo in coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. Viene, pertanto, sottolineata l'ottica della valutazione per l'apprendimento, che utilizza le informazioni rilevate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento in una prospettiva di personalizzazione e valorizzazione dei talenti.

Per l'I.R.C., è stata predisposta una specifica rubrica di valutazione che prende in considerazione:

- l'interesse manifestato;
- i livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione è resa con giudizio sintetico, secondo una scala decrescente declinata in sei livelli, come da delibera del Collegio dei docenti: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. Lo stesso vale per la valutazione delle attività alternative all'I.R.C..

Allegato:

Rubriche di valutazione degli apprendimenti - Rubrica I.R.C.-Attività alternativa - Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, come chiarito dall'art. 1, c. 3, del D.lgs. 62/2017, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Tale valutazione viene espressa in modo collegiale dai docenti mediante un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art. 2, c. 5, D.lgs. 62/2017).

La scala decrescente per la valutazione del comportamento, come da delibera del Collegio dei docenti, è declinata anch'essa in sei livelli: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non



sufficiente.

La rubrica di valutazione del comportamento si sviluppa sui seguenti indicatori:

- rispetto delle persone;
- rispetto dell'ambiente;
- rispetto delle regole;
- puntualità e assiduità;
- coinvolgimento;
- autonomia operativa;
- gestione degli impegni.

Allegato:

Rubrica di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Per l'eventuale non ammissione alla classe successiva o alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado, i docenti della classe tengono conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio:

- a) presenza di giudizi "non sufficienti" in più di 3 discipline;
- b) mancanza di esiti apprezzabili nonostante siano state attivate strategie (debitamente documentate) finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento dell'alunno/a;
- c) permanenza di difficoltà tali da pregiudicare il percorso scolastico futuro dell'alunno/a;
- d) margine di recupero adeguato ad affrontare la ripetenza senza che si inneschino reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il percorso di apprendimento dell'alunno/a.



Protocollo di Valutazione I.C. Ponte (BN)

L'Istituto ha raccolto gli strumenti di valutazione per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado in un unico documento, il "Protocollo di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento". Si rinvia al link del sito istituzionale: <https://icpontebn.edu.it/la-scuola/le-carte/109-protocollo-di-valutazione-degli-apprendimenti-e-del-comportamento>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto, attraverso l'attuazione del "Piano per l'inclusione", cerca di rispondere in modo efficace ed efficiente alle esigenze di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

Al fine di garantire il diritto allo studio e il successo formativo di tutti e di ciascuno, sulla base del "Protocollo di accoglienza e inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali" adottato dal Collegio, l'Istituto attua la necessaria individualizzazione/personalizzazione degli apprendimenti attraverso i PEI (per gli alunni con disabilità) e i PDP (per gli alunni con DSA e per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali che non rientrano nelle tutele della L.104/92 o della L. 170/2010). Il maggior numero di PDP è connesso ai percorsi degli alunni stranieri, in condizioni di svantaggio linguistico-culturale, per i quali l'Istituto mette in campo le necessarie azioni di accoglienza e integrazione. I suddetti Piani, individualizzati e personalizzati, sono sottoposti a verifiche periodiche e ad eventuali rimodulazioni, con modifiche e/o integrazioni, laddove necessarie.

L'Istituto cerca di raggiungere l'obiettivo dell'inclusione operando su diversi livelli: didattico, gestionale ed organizzativo.

Sono prassi consolidate, ma oggetto di miglioramento continuo:

- l'inclusione degli alunni con disabilità;
- l'adozione di misure compensative e dispensative per gli alunni con DSA;
- l'attivazione di percorsi di Italiano L2 per gli alunni stranieri;
- l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare;
- la realizzazione di progetti finalizzati a favorire la continuità educativo-didattica e ridurre il disagio scolastico;
- la valorizzazione delle eccellenze (accezione positiva di Bisogno Educativo Speciale);
- la formazione continua del personale (didattica inclusiva, didattica innovativa, didattica per competenze, ecc.);



- la collaborazione di tutti gli stakeholders per il raggiungimento del massimo livello di inclusività scolastica per ogni singolo alunno con BES;
- l'utilizzo efficace ed efficiente delle risorse umane, strumentali, strutturali ed economiche disponibili;
- la valorizzazione delle buone prassi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto, attraverso l'attuazione del "Piano per l'inclusione", cerca di rispondere in modo efficace ed efficiente alle esigenze di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Al fine di garantire il diritto allo studio e il successo formativo di tutti e di ciascuno, sulla base del "Protocollo di accoglienza e inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali" adottato dal Collegio, l'Istituto attua la necessaria individualizzazione/personalizzazione degli apprendimenti attraverso i PEI (per gli alunni con disabilità) e i PDP (per gli alunni con DSA e per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali che non rientrano nelle tutele della L.104/92 o della L. 170/2010). Il maggior numero di PDP è connesso ai percorsi degli alunni stranieri, in condizioni di svantaggio linguistico-culturale, per i quali l'I.C. mette in campo le necessarie azioni di accoglienza e integrazione. I suddetti Piani, individualizzati e personalizzati, sono sottoposti a verifiche periodiche e ad eventuali rimodulazioni, con modifiche e/o integrazioni, laddove necessarie. Vengono regolarmente convocati i gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI, GLO), ai quali partecipano tutti i soggetti che, a vario titolo, possono garantire livelli di inclusione sempre più elevati, a scuola e nella comunità sociale in generale. L'Istituto partecipa a reti di scuole sull'inclusione scolastica e si avvale di ore di assistentato specialistico. La verifica del "Piano per l'inclusione", che comprende anche la formazione del personale scolastico, è prevista a fine anno scolastico ad opera del GLI. Per la valutazione vengono utilizzati strumenti condivisi e si adottano generalmente le necessarie misure al fine di garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature e di strutture e spazi. Per il recupero/consolidamento/potenziamento, sia nella Sc. Primaria che Secondaria di I grado, sono attivati percorsi per gruppi di livello all'interno della classe in orario curricolare, è prevista una pausa didattica all'inizio del II quadrimestre sulla base degli scrutini intermedi e vengono organizzati brevi corsi extracurricolari per il miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano e matematica, in base alle esigenze rilevate nelle classi e alla disponibilità dei docenti. Inoltre, i progetti PNRR di Lotta alla dispersione scolastica stanno assicurando interventi molto efficaci. L'I.C. è molto attento alle



esigenze degli alunni con particolari attitudini disciplinari. Sono previsti: corsi di potenziamento di inglese finalizzati al conseguimento della certificazione esterna Trinity (Grade 1 per le classi 5[^] e Grade 3 o 4 per le classi 3[^] Sec. di I grado); corsi per l'avvio al conseguimento della certificazione informatica EIPASS 7 moduli user; percorsi STEM e CLIL; attività sportiva di preparazione ai Campionati Studenteschi; partecipazione a gare, concorsi, rassegne musicali; laboratori di arte, musica, sport, teatro, realizzati con fondi europei.

Punti di debolezza:

Non sempre le risorse umane e finanziarie disponibili risultano sufficienti ad assicurare il livello di inclusività che l'Istituto vorrebbe garantire all'utenza. L'Istituto non ha mai adottato strumenti di misurazione del livello di inclusività, che potrebbero guidare la comunità scolastica nel suo processo di miglioramento continuo, facendola diventare sempre più inclusiva. La percentuale di docenti che utilizza quotidianamente una didattica inclusiva risulta ancora bassa, in base alle reali esigenze. Oltre al sistema di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento nei bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, garantito dall'ASL di Benevento con il progetto I.P.D.A., sarebbe bene poter disporre di un sistema strutturato e sistematico di individuazione degli alunni con DSA nei primi anni della Scuola Primaria al fine di poter intervenire nei tempi giusti e secondo le modalità più corrette. Per garantire una più funzionale personalizzazione dei percorsi per gli alunni stranieri sarebbero necessari docenti appositamente formati per l'insegnamento dell'italiano L2.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Docente referente sulle tematiche delle adozioni
Assistenti sociali dei Comuni
Rappresentanza dei Comuni
Docente Funzione strumentale - area Inclusione

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI), predisposto per ogni alunno con disabilità, è parte integrante del progetto educativo-didattico di classe e va definito entro la fine del mese di ottobre; è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto, ai sensi della normativa vigente, dai componenti del GLO. Il provvedimento di costituzione del GLO è di competenza del Dirigente scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il livello di inclusività della scuola e di raggiungimento degli obiettivi del PEI per ciascun alunno con disabilità è fortemente influenzato dal livello di collaborazione scuola-famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Scambio continuo di informazioni

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività di supporto a favore dell'alunno con disabilità

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE Ai sensi della normativa vigente in materia, la valutazione degli alunni con disabilità avviene in relazione al PEI. Tutti i docenti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione educativo-didattica. PROVE INVALSI Lo svolgimento delle prove INVALSI (II e V Primaria e III Secondaria di primo grado) non è finalizzato alla valutazione individuale degli alunni, ma al monitoraggio dei livelli di apprendimento conseguiti dal sistema scolastico, nel suo insieme e nelle sue articolazioni. Nello specifico: - in base al PEI, sono previsti strumenti compensativi (tempo aggiuntivo fino a 15 min. per ciascuna prova, donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia, calcolatrice, dizionario, ingrandimento, adattamento prova per alunni sordi in formato word, Braille per Italiano e Matematica) e/o misure dispensative (esonero da una o più prove e per Inglese l'esonero anche solo da una delle due parti, ascolto o lettura, della prova); - agli alunni delle classi III Secondaria dispensati dalle prove INVALSI o che sostengono prove differenziate non viene rilasciata la Certificazione delle competenze da parte di INVALSI. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe può decidere di integrare la Certificazione delle competenze in base alle prove effettuate. ESAME



CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE I candidati con disabilità svolgono le prove d'esame avvalendosi dell'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati durante l'anno scolastico. Se necessario, la Sottocommissione d'esame predisponde, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare il progresso del candidato in relazione alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE L'Istituto può decidere di modificare il modello nazionale di Certificazione delle competenze, rilasciato a tutti gli alunni al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado, in base al PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto è particolarmente attento ai momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro e da un grado all'altro; pertanto, mette in campo azioni di continuità e orientamento mirate per ciascun alunno diversamente abile.

Approfondimento

Si allega il Piano per l'Inclusione.

Allegato:

Piano per l'inclusione I.C. Ponte a.s. 2024 2025.pdf



Aspetti generali

Presupposto per lavorare bene insieme: corretta definizione di ruoli e funzioni

Un gruppo di lavoro è costituito da un insieme di persone che interagiscono tra loro, nella consapevolezza di dipendere l'uno dall'altro e di condividere gli stessi obiettivi. Ognuno svolge un ruolo specifico e riconosciuto. Esso rappresenta la parte assegnata a ciascun membro del gruppo in funzione del riconoscimento delle sue competenze e capacità; racchiude l'insieme dei comportamenti che ci si attende da chi occupa una certa posizione all'interno del gruppo stesso.

La gestione dell'Istituto è impostata su un sistema di responsabilità diffuse e decisionalità condivise, mediante una chiara definizione ed assegnazione di ruoli e funzioni.

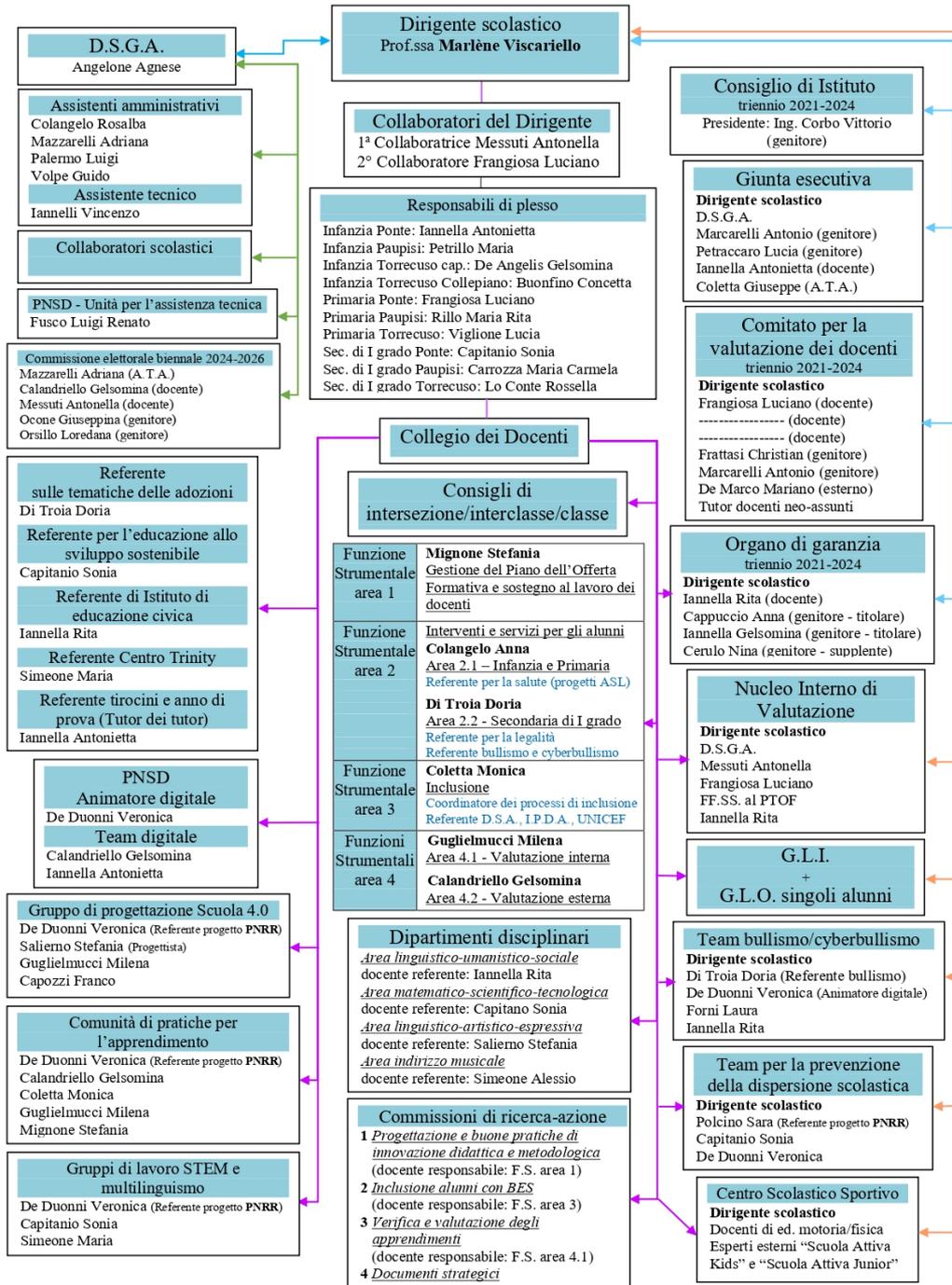
Oltre all'organigramma, di seguito riportato, i compiti di ogni figura di sistema sono stati elencati in un dettagliato funzionigramma e nelle singole lettere di incarico. Si rinvia

al link del sito istituzionale: <https://icpontebn.edu.it/la-scuola/organizzazione/22-organigramma-funzionigramma>.



ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

a.s. 2024/2025





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1 □ collaboratrice del DS: - sostituire la Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza (anche per ferie) o impedimento; - firmare atti di natura non contabile, solo se aventi carattere di urgenza, in caso di assenza o impedimento della Dirigente; - coadiuvare la Dirigente nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali; - curare i rapporti con gli EE.LL., o altri soggetti esterni, su delega della Dirigente; - vigilare sull'andamento generale del servizio e dell'organizzazione; - contribuire al miglioramento continuo del servizio e dell'organizzazione in termini di efficacia, efficienza ed economicità, avanzando proposte e suggerimenti; - vigilare sull'osservazione e applicazione di regolamenti interni e/o disposizioni dirigenziali; - partecipare a corsi di aggiornamento o formazione su delega della Dirigente; - coadiuvare la Dirigente nella predisposizione del Piano annuale delle attività del personale docente, in raccordo con i docenti responsabili di plesso; - verbalizzare le riunioni del Collegio dei docenti, controllando le firme di presenza e accertandosi della posizione dei

2



docenti assenti; - curare la convocazione dei Consigli di intersezione/interclasse/classe previsti dal Piano annuale delle attività e verificare l'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori; - organizzare e coordinare le elezioni periodiche degli OO.CC., in collaborazione con l'ufficio di segreteria; - coadiuvare la Dirigente nella redazione di circolari, avvisi e comunicazioni; - coadiuvare la Dirigente nel coordinamento di progetti PON o POR (FSE o FESR); - coadiuvare la Dirigente nel coordinamento delle altre figure di sistema (FF.SS., responsabili di plesso, referenti di dipartimento, referenti di progetto, coordinatori dei Consigli di intersezione/interclasse/classe, ecc.); - sostituire la Dirigente, in caso di sua assenza o impedimento, in riunioni o gruppi di lavoro che prevedono la sua presenza (interni o esterni all'Istituto) e nelle manifestazioni di Istituto. 2° collaboratore del DS: - sostituire la Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza (anche per ferie) o impedimento; - coadiuvare la Dirigente nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali; - vigilare sull'andamento generale del servizio e dell'organizzazione; - contribuire al miglioramento continuo del servizio e dell'organizzazione in termini di efficacia, efficienza ed economicità, avanzando proposte e suggerimenti; - vigilare sull'osservazione e applicazione di regolamenti interni e/o disposizioni dirigenziali; - partecipare a corsi di aggiornamento o formazione su delega della Dirigente; - coadiuvare la Dirigente nella redazione di circolari, avvisi e comunicazioni; -



	<p>coadiuvare la Dirigente nel coordinamento di progetti PON o POR (FSE o FESR); - coordinare le attività di orientamento in uscita per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado e gestire i rapporti con le altre Istituzioni scolastiche nell'ambito dell'accordo di rete "Orientamento e continuità" - Scuola polo I.C. Ponte; - coadiuvare la Dirigente nel coordinamento delle altre figure di sistema (FF.SS., responsabili di plesso, referenti di dipartimento, referenti di progetto, coordinatori dei Consigli di intersezione/interclasse/classe, ecc.); - sostituire la Dirigente, in caso di sua assenza o impedimento, in riunioni o gruppi di lavoro che prevedono la sua presenza (interni o esterni all'Istituto) e nelle manifestazioni di Istituto.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff del Dirigente del nostro Istituto è così costituito: - Collaboratori del DS: 2 unità; - Funzioni Strumentali: 6 unità; - Responsabili di plesso. I componenti dello Staff dirigenziale svolgono i seguenti compiti: - rilevano aspetti di maggiore criticità; - coordinano e realizzano attività di ricerca-azione; - propongono soluzioni innovative e condividono con il Collegio dei docenti buone pratiche; - confrontano tra di loro punti di vista differenti.</p>	8
Funzione strumentale	<p>Area 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e sostegno al lavoro dei docenti • Cura la stesura/aggiornamento, in SIDI, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con l'apporto delle altre Funzioni Strumentali per le singole aree di azione; • Cura la pubblicizzazione del PTOF in corrispondenza della fase iscrizioni; • Coordina la progettazione curricolare, attraverso</p>	6



i dipartimenti, e predispone e/o aggiorna la necessaria modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni iniziali e finali coordinate e disciplinari, ecc.); • Coadiuvare la Dirigente nella predisposizione di R.A.V., P.d.M. e Rendicontazione sociale, con l'apporto delle altre Funzioni Strumentali per le singole aree di azione; • Integrare e/o aggiorna annualmente il Regolamento di disciplina e il Patto educativo di corresponsabilità, con 1° e 2° Collaboratore della Dirigente; • Coadiuvare la Dirigente nella predisposizione del Piano di Formazione e Aggiornamento d'Istituto; • Coadiuvare la Dirigente nella redazione della relazione al Consiglio di Istituto di verifica attuazione PTOF, raccogliendo i dati utili; • Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; • Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; • Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; • Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. Area 2 - Interventi e servizi per gli alunni (2 docenti) Sotto area 1 - Infanzia e Primaria • Promuove e coordina, insieme alla F.S. area 2.2, la partecipazione dei plessi a progetti educativi/didattici/formativi coerenti con le finalità del PTOF; • Coordina le attività di continuità Infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria di I grado in raccordo con i docenti responsabili di plesso e la F.S. area 2.2; • Predispone, in raccordo con i singoli plessi scolastici e con la F.S. area 2.2, il piano visite guidate e/o viaggi d'istruzione da sottoporre al



Consiglio d'Istituto; • Ricerca buone pratiche sulla promozione e valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni (D.lgs. 62/2017) e ne promuove la realizzazione; • Predisporre, insieme alla F.S. area 2.2, il calendario delle manifestazioni natalizie e di fine anno scolastico; • Promuove e organizza convegni, attivando collaborazioni con le Istituzioni e le realtà culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio; • Cura, insieme alla F.S. area 2.2, la pubblicizzazione/socializzazione di esperienze scolastiche (manifestazioni, uscite, percorsi educativi/didattici/formativi, ecc.) attraverso sito web/giornalino digitale/pagina Facebook d'Istituto; • Coadiuvare la Dirigente nella procedura di formazione di sezioni e classi; • Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; • Collabora all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area; • Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; • Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. Sotto area 2 - Secondaria di I grado • Promuove e coordina, insieme alla F.S. area 2.1, la partecipazione dei plessi a progetti educativi/didattici/formativi coerenti con le finalità del PTOF; • Coordina le attività di orientamento; • Gestisce i rapporti con gli Istituti di istruzione superiore nell'ambito dell'accordo di rete "Orientamento e continuità" - Scuola polo I.C. Ponte; • Coordina l'utilizzo della piattaforma ministeriale "Unica" e delle funzionalità di "ComUnica", in raccordo con la Dirigente e l'ufficio di segreteria; • Svolge l'incarico di



Referente per la legalità e di Referente bullismo e cyberbullismo d'Istituto; • Coordina le attività di continuità Primaria/Secondaria di I grado in raccordo con i docenti responsabili di plesso e la F.S. area 2.1; • Predisporre, in raccordo con i singoli plessi scolastici e con la F.S. area 2.1, il piano visite guidate e/o viaggi d'istruzione da sottoporre al Consiglio d'Istituto; • Ricerca buone pratiche sulla promozione e valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni (D.lgs. 62/2017) e ne promuove la realizzazione; • Promuove e organizza convegni, attivando collaborazioni con le Istituzioni e le realtà culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio; • Cura, insieme alla F.S. area 2.1, la pubblicizzazione/socializzazione di esperienze scolastiche (manifestazioni, uscite, percorsi educativi/didattici/formativi, ecc.) attraverso sito web/giornalino digitale/pagina Facebook d'Istituto; • Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; • Collabora all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area; • Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; • Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

Area 3 – Inclusione (Coordinatore dei processi di inclusione) • Predisporre e aggiorna periodicamente la mappatura degli alunni con bisogni educativi speciali di tutto l'Istituto; • Predisporre e/o aggiorna la modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con B.E.S. (dalla progettazione alla certificazione delle competenze); • Favorisce la continuità verticale,



attraverso scambi di informazione tra ordini di scuola; • Verifica che la documentazione degli alunni diversamente abili e con D.S.A. sia completa ed aggiornata; • Coordina i docenti di sostegno; • Cura le convocazioni del G.L.I. e dei G.L.O, in accordo con la Dirigente; • Cura la stesura e/o l'aggiornamento del Piano per l'inclusione; • Svolge l'incarico di Referente progetto I.P.D.A. e Referente D.S.A. d'Istituto; • Svolge l'incarico di Referente Unicef d'Istituto; • Promuove progetti di inclusione e ne coordina la realizzazione; • Fornisce supporto e consulenza alle famiglie di alunni con B.E.S. e ai docenti delle sezioni o classi in cui sono presenti alunni con B.E.S.; • Si relaziona con le équipes multidisciplinari, con la Scuola polo per l'Inclusione (I.C. Telese Terme) e con il C.T.S. (I.C. Sant'Angelo a Sasso); • Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; • Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; • Collabora all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area; • Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; • Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. Area 4 – Valutazione (Interna ed esterna - 2 docenti) Sotto area 1 - Valutazione interna • Coordina le attività relative alla valutazione interna degli alunni: predisposizione e/o integrazione delle rubriche di valutazione disciplinari e del comportamento, predisposizione e somministrazione prove comuni per classi parallele, tabulazione esiti I e II quadrimestre, modulistica (scheda di



valutazione, certificazione delle competenze, ecc.); • Cura l'elaborazione e la somministrazione di questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori ed ATA; • Cura la tabulazione dei dati e la condivisione degli esiti della customer satisfaction con il Collegio dei docenti;

- Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto;
- Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione;
- Collabora all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area;
- Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali;
- Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

Sotto area 2 - Valutazione esterna

- Coordina le attività relative alla valutazione esterna degli apprendimenti degli alunni (prove INVALSI): iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni, organizzazione correzioni, inserimento e trasmissione dati, condivisione esiti;
- Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto;
- Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione;
- Collabora all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area;
- Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali;
- Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

Capodipartimento

Nell'ambito della rispettiva area di intervento, la docente Referente di dipartimento: - Presiede le

4



riunioni di "dipartimento", che ha il potere di convocare, su delega del Dirigente, anche in momenti diversi da quelli ordinari; - Organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli OO.CC. competenti; - Rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze; - Riceve e divulga ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza; - Promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e novità normative relative all'area di intervento; - Cura la verbalizzazione delle riunioni; - Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (curricolo verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento e compiti di realtà, iniziative di innovazione metodologico-didattica, prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele, strumenti di valutazione condivisi, materiale per alunni con BES, ecc.).

Responsabile di plesso

- Assicura il pieno e regolare funzionamento del plesso di servizio, anche mediante avvisi ad alunni e/o docenti, concordati con la Dirigente in base alle specifiche esigenze; - Rappresenta la Dirigente nel controllo quotidiano del rispetto del Regolamento disciplinare da parte degli alunni e dell'orario di servizio da parte del personale che opera nella sede; - Garantisce il rispetto delle disposizioni impartite dalla Dirigente; - Organizza la fase di ingresso e di

10



uscita delle classi, elaborando un apposito piano che garantisca ordine, funzionalità e sicurezza; - Assicura, ove previsto, la corretta organizzazione del tempo mensa (ivi compresi l'accesso ai locali e il dopo mensa); - Assicura, in collaborazione con il referente del dipartimento di strumento musicale, la corretta organizzazione, nel plesso della Scuola Secondaria di I grado di Ponte, delle attività dell'indirizzo musicale (fruizione spazi, vigilanza alunni, ecc.); - Accoglie i nuovi docenti, i supplenti e gli eventuali esperti esterni, presenta le sezioni/classi e informa sull'organizzazione generale del plesso e dell'Istituto; - Collabora con la Dirigente alla stesura dell'orario provvisorio e di quello definitivo; - Controlla giornalmente il registro firme di presenza del personale docente; - Predispone, sull'apposito registro, le sostituzioni dei docenti assenti; - Predispone, in raccordo con la Dirigente, le modifiche all'orario di funzionamento del plesso in caso di assemblea sindacale e la vigilanza in caso di adesione del personale docente e/o ausiliario ad eventuali scioperi; - Monitora mensilmente le ore eccedenti effettuate dai docenti, rientrando nel monte ore annuo disponibile comunicato dal D.S.G.A.; - Concede i permessi brevi al personale docente del plesso, annotando su apposito registro la data della fruizione, il numero di ore richieste e la data dell'avvenuto recupero (art. 16 – C.C.N.L. 2006/2009 non modificato dal C.C.N.L. Comparto Istruzione e ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018 – 1. Compatibilmente con le esigenze di servizio, al dipendente con contratto a t. i. e al personale con contratto a t. d., sono attribuiti, per esigenze personali e a domanda, brevi



permessi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio e, comunque, per il personale docente fino ad un massimo di due ore. Per il personale docente i permessi brevi si riferiscono ad unità minime che siano orarie di lezione. 2. I permessi complessivamente fruiti non possono eccedere 36 ore nel corso dell'anno scolastico per il personale ATA; per il personale docente il limite corrisponde al rispettivo orario settimanale di insegnamento); - Concede, in casi eccezionali, eventuali scambi di giorno libero o di orario tra docenti, o cambi di giorno libero o di orario del docente di sostegno, su richiesta scritta, garantendo il monte ore delle discipline per ogni classe; - Monitora le esigenze del servizio accessorio di pre-scuola del plesso (ove previsto) e ne cura l'organizzazione; - Informa la Dirigente sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e comunica tempestivamente emergenze, infortuni, eventuali rischi, eventi di furto o atti vandalici e malfunzionamenti (anche dei servizi erogati dagli EE.LL.); - Si confronta e si relaziona, in nome e per conto della Dirigente, con l'utenza e con il personale per questioni di ordinaria amministrazione; - Predisponde, con il Collaboratore vicario, il Piano annuale delle attività del personale docente, relativamente agli impegni dei docenti del plesso di servizio; - Cura la veicolazione delle circolari e della posta, ritirate negli uffici amministrativi o ricevute a mezzo posta elettronica; - Cura la corretta veicolazione delle informazioni alle famiglie; - Effettua un controllo periodico, mediante i coordinatori di classe, delle assenze degli alunni



individuando situazioni particolari o casi di inadempienza dell'obbligo scolastico da comunicare alla Dirigente; - Raccoglie richieste di ingresso posticipato/uscita anticipata/pausa pranzo a casa, a carattere permanente, e le trasmette alla Dirigente per l'autorizzazione; - Monitora, di persona o tramite i docenti di classe, le entrate posticipate e le uscite anticipate giornaliere degli alunni, segnalando eventuali situazioni particolari alla Dirigente; - Trasmette alla Dirigente, per il tramite del docente interessato, eventuali richieste di permessi per ferie con il parere e il piano di sostituzione; - Cura l'organizzazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentesi dell'I.R.C. (studio assistito); - Coordina le prove di evacuazione a livello di plesso e ne cura la documentazione; - Raccoglie e custodisce la documentazione di plesso (circolari, verbali, progettazioni, permessi alunni, ecc.); - Vigila sul rispetto della pulizia dei locali scolastici, delle norme che regolano il divieto di fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro; - È punto di riferimento per gli uffici amministrativi; - Partecipa agli incontri di coordinamento; - Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; - Redige a fine anno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.

Animatore digitale

- Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale; 1
- È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale



	Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde in tutto l'Istituto.	
Team digitale	- I docenti del team coadiuvano l'animatore digitale nelle sue attività di progettazione e diffusione del Piano Nazionale Scuola Digitale all'interno della comunità scolastica.	3
Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.)	Il nucleo, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ha il compito di perseguire gli obiettivi esplicitati dalla normativa vigente in materia. In particolare, cura: • la stesura e/o l'aggiornamento del R.A.V.; • la predisposizione e/o la revisione del Piano di Miglioramento (PdM); • l'attuazione e/o il coordinamento delle azioni previste dal PdM; • il monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • l'analisi degli esiti della Customer satisfaction (alunni, docenti, genitori, personale ATA, ecc.) in un'ottica di miglioramento continuo del servizio; • la procedura di Rendicontazione sociale e la redazione del Bilancio sociale; • l'eventuale adozione di strumenti finalizzati alla certificazione dei Sistemi di Gestione per la Qualità. I componenti del Nucleo si impegnano a partecipare alle eventuali azioni formative organizzate durante l'anno scolastico a livello provinciale e/o regionale.	12
Responsabile di laboratorio/Responsabile di biblioteca	- Cura la stesura di un regolamento finalizzato al corretto utilizzo del laboratorio/biblioteca; - coordina l'accesso delle classi al laboratorio/biblioteca, predisponendo un orario settimanale di utilizzo, esposto sulla porta di ingresso, o mettendo a disposizione dei docenti un registro di prenotazione dell'aula in	15



questione; - controlla che il laboratorio/biblioteca rimanga chiuso/a in caso di non utilizzo; - predispone un registro di utilizzo del laboratorio/biblioteca in cui inserire il nome del docente, la classe, la data, l'ora ed eventuali anomalie riscontrate all'ingresso o da segnalare all'uscita; - per i laboratori multimediali, predispone una piantina delle postazioni disponibili e definisce la procedura più funzionale affinché ogni PC (identificato con un numero), per ogni singola classe, venga assegnato sempre allo stesso alunno o gruppo di alunni; - provvede a presentare eventuali proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiale utile; - riferisce periodicamente al Dirigente e al D.S.G.A. sullo stato del laboratorio o della biblioteca, indicando eventuali situazioni di rischio o anomalie nel funzionamento delle macchine o interventi di piccola manutenzione; - segnala al Dirigente e al D.S.G.A. il materiale ritenuto obsoleto; - in caso di guasti in attesa di riparazione, segnala con apposito cartello la temporanea inutilizzabilità del laboratorio, di parte di esso o di una o più postazioni.

Referente di Istituto per
l'insegnamento
dell'educazione civica

Il referente di Istituto per l'insegnamento dell'educazione civica ha il compito di: - seguire la formazione prevista dal piano ministeriale di formazione dei docenti sull'insegnamento dell'educazione civica; - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica nell'Istituto attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi (coordinatori e/o contitolari dell'insegnamento dell'educazione

1



civica), secondo il paradigma della “formazione a cascata”; - facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne, fra i docenti, e con l'esterno, promuovendo la realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento; - curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con i soggetti culturali qualificati quali autori/enti/associazioni/organizzazioni, supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - promuovere esperienze e progettualità innovative (compiti di realtà, percorsi laboratoriali, ecc...) capaci di sviluppare la trasversalità del nuovo insegnamento; - rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole; - monitorare la realizzazione dei percorsi di educazione civica nei tre ordini di scuola e raccogliere dai docenti coordinatori e/o contitolari del nuovo insegnamento i punti di forza e di debolezza delle diverse esperienze al fine di perfezionare nell'arco del periodo di sperimentazione (anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023) la documentazione di riferimento predisposta dall'Istituto (Patto educativo di corresponsabilità – sezione ed. civica, Curricolo verticale di educazione civica con obiettivi specifici di apprendimento e traguardi annuali di sviluppo delle competenze, unità di apprendimento interdisciplinari sviluppate intorno ai tre nuclei tematici per i tre ordini di scuola, rubriche di valutazione, ecc.) e inserita nel PTOF; - presentare al Collegio dei



docenti, al termine di ogni anno scolastico, una relazione finale sulle attività connesse all'insegnamento dell'educazione civica realizzate nell'Istituto, completo di punti di forza e di punti di debolezza, con riferimenti alle azioni svolte in relazione al proprio incarico; - inoltrare al Ministero le migliori esperienze maturate in Istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative di esperienze di eccellenza (buone pratiche).

Referente per l'educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale

La referente si impegna a: - partecipare ad iniziative di informazione/formazione inerenti alla propria area di intervento; - promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione sul tema dello sviluppo sostenibile rivolte agli alunni e/o alle famiglie; - promuovere iniziative di informazione/formazione del personale scolastico sul tema dell'educazione allo sviluppo sostenibile; - promuovere la costituzione o l'adesione a reti di scopo tra istituzioni scolastiche per la realizzazione di percorsi condivisi; - promuovere l'integrazione delle tematiche connesse allo sviluppo sostenibile nella didattica curricolare, nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica; - promuovere progetti di ampliamento dell'offerta formativa inerenti alle tematiche del Target 4.7 dell'Agenda 2030; - ricercare buone pratiche e diffonderle fra i docenti dell'Istituto.

1

Team per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Il Team per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo si impegna a: - definire gli interventi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; - coordinare le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia

5



	Postale, Enti preposti, famiglie, alunni, ecc.; - partecipare ad iniziative di informazione/formazione inerenti al tema del contrasto al bullismo e al cyberbullismo.	
Centro Sportivo Scolastico	Il Centro Sportivo Scolastico: - pianifica l'attività sportiva scolastica dell'Istituto; - attiva le sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica; - cura i rapporti con le famiglie degli studenti; - collabora con gli Enti Locali; - collabora con le associazioni sportive del territorio.	10
Referente sulle tematiche delle adozioni	La docente referente sulle tematiche delle adozioni si impegna a: - coordinare la fase di accoglienza ed integrazione dell'alunno/a; - curare il passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola; - frequentare corsi di formazione e/o aggiornamento sulla tematica; - diffondere fra i docenti dell'Istituto la normativa esistente e le buone pratiche.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento e di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA	Attività di insegnamento e di potenziamento. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(FRANCES

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: - svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 D.lgs. 165/2001); - formula al Dirigente, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano delle attività inerente alle modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA; - previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra Dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; - può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - possono essergli



affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'Istituto, il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare, i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: - redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; - predisporre apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/06 il Consiglio di istituto esegue; - aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute; - firma, congiuntamente al Dirigente, le reversali di incasso ed i mandati di pagamento; - provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; - provvede alla gestione del fondo delle minute spese; - predisporre il Conto Consuntivo; - tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegretario; - è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; - svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; - svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale; - espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; - provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale; - redige, per i contratti inerenti alla fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione; - ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

All'ufficio protocollo sono assegnate le seguenti funzioni: - tenuta registro protocollo informatico; - gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC, nonché i residuali flussi analogici; - gestione archivio cartaceo e archivio digitale; - convocazione organi collegiali.

Ufficio acquisti

All'ufficio acquisti sono assegnate le seguenti funzioni: - cura e



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

gestione del patrimonio; - tenuta degli inventari; - rapporti con i sub-consegnatari; - esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi; - tenuta registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi); - tenuta registri di magazzino; - richiesta CIG/CUP/DURC; - acquisizione preventivi e redazione prospetti comparativi; - emissione ordinativi di fornitura; - carico e scarico materiale di facile consumo.

Ufficio per la didattica

All'ufficio per la didattica sono assegnate le seguenti funzioni: - informazione utenza interna ed esterna; - iscrizioni alunni; - tenuta fascicoli documenti alunni; - richiesta o trasmissione documenti; - gestione corrispondenza con le famiglie; - gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, ecc.; - gestione procedura adozione libri di testo; - gestione procedura richiesta sussidio libri di testo; - certificazioni varie e tenuta registri; - esoneri educazione fisica; - gestione denunce infortuni INAIL e assicurazione integrativa alunni; - pratiche studenti diversamente abili; - verifica contributi volontari famiglie; - supporto esame di Stato conclusivo del I ciclo; - supporto procedura elezioni scolastiche organi collegiali; - adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF; - supporto organizzativo viaggi d'istruzione e visite guidate (richiesta preventivi, comunicazioni alle famiglie, nomine docenti accompagnatori, ecc.); - gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

All'ufficio per il personale sono assegnate le seguenti funzioni, relative sia al personale a T.D. che a T.I.: - gestione Organici; - tenuta fascicoli personali analogici e digitali; - richiesta e trasmissione documenti; - predisposizione contratti di lavoro; - gestione graduatorie d'Istituto personale docente ed ATA; - compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA; - predisposizione certificati di servizio; - convocazioni attribuzione supplenze; - gestione pratiche di ricongiunzione, ricostruzione di carriera, pensionamenti, permessi 150 ore



diritto allo studio, ecc.; - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola; - gestione anagrafe personale; - preparazione documenti periodo di prova; - controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; - rilascio attestati corsi di aggiornamento; - gestione assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative; - gestione scioperi e assemblee sindacali; - autorizzazione libere professioni e attività occasionali; - anagrafe delle prestazioni; - visite fiscali; - gestione ed elaborazione del TFR; - tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente).

Ufficio amministrativo e contabilità

All'ufficio amministrativo e contabilità sono assegnate le seguenti funzioni: - liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA; - registro INPS; - registro decreti; - gestione trasmissioni telematiche; - versamenti contributi assistenziali e previdenziali; - adempimenti contributivi e fiscali; - schede finanziarie PTOF; - nomine docenti ed ATA. L'ufficio collabora con il DSGA per: - OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso; - bandi per il reclutamento del personale esterno; - stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti; - gestione procedimento fatturazione elettronica; - predisposizione Indicatore di tempestività dei pagamenti e pubblicazione; - pratiche pensionamenti; - gestione applicazione "Nuova PassWeb" INPS.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO (BN5)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: BULLYNG STOP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **RETE ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNISOB (NA)**

Azioni realizzate/da realizzare • Percorsi Tirocinio TFA e sostegno

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI**



CASSINO

Azioni realizzate/da realizzare • Percorsi Tirocinio

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITÀ DEL MOLISE**

Azioni realizzate/da realizzare • Percorsi Tirocinio

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI SALERNO**



Azioni realizzate/da realizzare • Percorsi Tirocinio

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI FOGGIA**

Azioni realizzate/da realizzare • Percorsi Tirocinio

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner convenzione

Denominazione della rete: **RETE SCUOLE SECONDARIE A INDIRIZZO MUSICALE - CAMPANIA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA

Azioni realizzate/da realizzare • Percorsi Tirocinio

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO

Azioni realizzate/da realizzare • Percorsi Tirocinio

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
Partner convenzione



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Rete di ambito (BN5)

Con il budget assegnato annualmente dal Ministero alla scuola polo della rete di ambito, l'I.I.S. "E. Fermi" di Montesarchio, gli Istituti della rete garantiscono al personale docente una varietà di corsi connessi alle priorità del PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI. La tipologia e il numero di corsi da attivare è definita dai Dirigenti scolastici degli Istituti appartenenti all'ambito sulla base delle esigenze formative rilevate nei singoli Istituti. I corsi sono tutti finalizzati alla certificazione di unità formative di 25 ore ciascuna.

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Innalzare i livelli di apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione D.lgs. 81/2008

La formazione, garantita dal RSPP di Istituto, riguarda tutti i lavoratori (percorso formativo di 12 ore: 4 ore modulo base con validità permanente + 8 ore modulo specialistico con validità quinquennale) e tutte le figure sensibili (RLS, preposti, ecc.). I corsi sono organizzati annualmente sulla base delle esigenze formative del personale in organico.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti

Il percorso formativo, delineato dal DM n. 226/2022, è volto sia a qualificare l'esperienza formativa dei docenti neo-assunti che a facilitare l'azione organizzativa dell'amministrazione e delle scuole. I neo-assunti sono impegnati nelle seguenti attività: - incontri in presenza; - laboratori formativi; - visite in scuole innovative - visiting (su richiesta del docente); - osservazione reciproca in classe docente tutor/docente neoassunto (peer to peer); - attività sulla piattaforma on line INDIRE. La durata complessiva del percorso è quantificata in 50 ore.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	• Risultati scolastici ▫ Innalzare i livelli di apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.



- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione di Istituto

Percorsi di formazione definiti annualmente sulla base della rilevazione dei bisogni formativi del personale docente e realizzati con i fondi assegnati dal MIM.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Innalzare i livelli di apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso annuale di Lingua inglese per il raggiungimento del livello B1 del QCER (D.M. 65/2023)

Il corso annuale di Lingua inglese per il raggiungimento del livello B1 del QCER è finanziato dal D.M. 65/2023, Linea di investimento 3.1: "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del PNRR, Next Generation EU. Si tratta di uno dei due corsi previsti dalla linea di intervento B, "Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti", con cui l'Istituto intende rafforzare le competenze professionali del corpo docente per rispondere maggiormente alle esigenze specifiche dell'utenza scolastica. Il corso, finalizzato al conseguimento di una certificazione linguistica di livello B1, rappresenta un'occasione strategica per migliorare la fiducia, la motivazione e la padronanza linguistica dei docenti partecipanti, rafforzando così la loro capacità di creare ambienti di apprendimento che rispecchino le esigenze di una società globalizzata. Entrambi i percorsi formativi del D.M. 65/2023, strettamente connessi alle priorità individuate dall'Istituto, si inseriscono in una visione formativa che riconosce l'importanza di investire sullo sviluppo continuo delle professionalità, in un'ottica di qualità e inclusione educativa. La loro integrazione nel PTOF conferma l'impegno della scuola nel perseguire un'educazione di eccellenza e nel rispondere ai bisogni emergenti della comunità scolastica, valorizzando al contempo il ruolo centrale dei docenti come promotori di cambiamento e innovazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Innalzare i livelli di apprendimento e di sviluppo delle



competenze degli studenti.

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso annuale di Didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera (D.M. 65/2023)

Il corso annuale di Didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera è finanziato dal D.M. 65/2023, Linea di investimento 3.1: "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del PNRR, Next Generation EU. Si tratta di uno dei due corsi annuali previsti dalla linea di intervento B, "Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti", con cui l'Istituto intende rafforzare le competenze professionali del corpo docente per rispondere maggiormente alle esigenze specifiche dell'utenza scolastica. Il corso, finalizzato a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative, intende promuovere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni stranieri, in linea con le finalità educative già consolidate nel nostro contesto scolastico, in considerazione del crescente numero di alunni con background migratorio presenti nell'Istituto. L'iniziativa mira a sostenere i docenti nel rispondere con efficacia alle esigenze di una scuola multiculturale, arricchendo il loro bagaglio professionale attraverso approcci metodologici innovativi e strategie didattiche mirate. Entrambi i percorsi formativi del D.M. 65/2023, strettamente connessi alle priorità individuate dall'Istituto, si inseriscono in una visione formativa che riconosce l'importanza di investire



sullo sviluppo continuo delle professionalità, in un'ottica di qualità e inclusione educativa. La loro integrazione nel PTOF conferma l'impegno della scuola nel perseguire un'educazione di eccellenza e nel rispondere ai bisogni emergenti della comunità scolastica, valorizzando al contempo il ruolo centrale dei docenti come promotori di cambiamento e innovazione.

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Innalzare i livelli di apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.
Destinatari	Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione sulla transizione digitale (D.M. 66/2023)

Il percorso è finanziato dal D.M. 65/2023, Linea di investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" del PNRR, Next Generation EU. Il Piano Scuola 4.0 ha posto al centro del sistema istruzione il portfolio delle competenze digitali (DigComp 2.2), quale 'elemento portante' della costruzione del curriculum scolastico e 'corredo' imprescindibile per essere cittadini digitali. Il percorso intende fornire ai docenti le giuste coordinate per orientarsi nelle 5 macroaree di competenze digitali previste dal DigComp 2.2 e per integrare efficacemente le 21 competenze digitali nella programmazione didattica. Partendo da esempi e



buone prassi sperimentati negli ultimi anni da Uffici Scolastici Regionali e da contesti di ricerca del MIM, si sceglieranno modalità di lavoro per declinare le competenze digitali nella propria didattica quotidiana, con esempi e riferimenti a tipologie di attività, ambienti di apprendimento e repository disponibili online, fino all'impostazione di strumenti di valutazione efficaci. Un focus approfondito verrà poi indirizzato sia all'analisi del DigComp EDU (specifico per o insegnanti), sia alle modalità di integrazione dell'Intelligenza artificiale nella didattica, dalla progettazione alla valutazione. Modalità di erogazione: on line (in modalità sincrona) Ambito tematico: Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali Destinatari: almeno 15 docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Innalzare i livelli di apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- On line (modalità sincrona)

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori di formazione sul campo per la transizione digitale (D.M. 66/2023)



I quindici "Laboratori di formazione sul campo" della durata di dieci ore ciascuno, sono finanziati dal D.M. 65/2023, Linea di investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" del PNRR, Next Generation EU. Modalità di erogazione: in presenza

Ambiti tematici: 1. Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0" 2. Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie 3. Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia 4. Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) 5. Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica

Destinatari: almeno 5 docenti

I quindici laboratori si configurano come esperienze immersive e applicative, progettate per consentire ai corsisti di acquisire competenze pratiche in ambienti didattici innovativi. L'intero piano di formazione finanziato dal PNRR D.M. 66/2023, e costituito dai quindici laboratori di formazione sul campo e dal percorso on line in modalità sincrona, rappresenta un intervento cruciale per promuovere una transizione digitale consapevole e inclusiva, consolidando la cultura dell'innovazione didattica e amministrativa. La sua integrazione nel PTOF evidenzia l'impegno dell'Istituto nel favorire lo sviluppo di competenze digitali avanzate, in linea con le sfide educative e sociali del XXI secolo.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Innalzare i livelli di apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Si rinvia al Piano di formazione pubblicato sul sito al seguente link: <https://icpontebn.edu.it/la-scuola/le-carte/124-piano-di-formazione-del-personale-scolastico>



Piano di formazione del personale ATA

Formazione D.lgs. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione

Corso lavoratori di 12 ore (4 ore modulo base con validità permanente + 8 ore modulo specialistico con validità quinquennale)

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione GDPR

Descrizione dell'attività di formazione

Il GDPR prevede l'obbligo della formazione per le pubbliche amministrazioni ed imprese in materia di protezione dei dati personali per tutte le figure presenti nell'organizzazione.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



OXFirm

Laboratorio di formazione sul campo per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA

Destinatari D.S.G.A. e personale amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Aretè Formazione S.r.L. (organismo accreditato dal MIUR per la formazione del personale scolastico ai sensi della Direttiva Ministeriale 170/2016), con sede legale in viale Michelangelo, 177 – 71121 Foggia (FG), C.F. 94079190719 – P.I. 04115130710

Corsi di formazione su software di gestione Gruppo Spaggiari Parma

Descrizione dell'attività di formazione Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA

Destinatari D.S.G.A. e personale amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Information Technology Service S.r.l., C.F. e P.I.: 06091251212 con sede legale in Bacoli (NA) alla Via Cuma, n. 238

Approfondimento

Si rinvia al Piano di formazione pubblicato sul sito al seguente link: <https://icpontebn.edu.it/la-scuola/le-carte/124-piano-di-formazione-del-personale-scolastico>